



CONSORZIO PROMOS RICERCHE

# **Bilancio Sociale e di Sostenibilità**

**Anno 2014 - 2016**

**CONSORZIO PROMOS RICERCHE**

Sede Legale:

Via S. Aspreno, 2 - 80133 Napoli

## **LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO**

Questa edizione è la seconda del Bilancio sociale e di sostenibilità, aggiornato al tutto il 2016, del Consorzio Promos ricerche. Essa conferma ed amplia gli obiettivi di base per cui tale bilancio è stato pensato e redatto già nella sua prima versione: se da una parte esso infatti vuole evidenziare l'impegno del Consorzio nel campo della sostenibilità, dall'altra questo bilancio vuole essere uno strumento di diffusione delle idee della responsabilità sociale di impresa presso tutti gli stakeholder del Consorzio stesso.

La pubblicazione di questo documento è sempre per noi un impegno ed una sfida che abbiamo voluto raccogliere, profondamente convinti dell'utilità di questo strumento per permettere ai nostri interlocutori di comprendere meglio l'identità del Consorzio e del suo operato in modo da consentire a tutti di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di esso e rinnovare lo scambio di informazioni utili per lo sviluppo della comprensione reciproca, oltre al miglioramento della gestione stessa.

Il trend di gestione è stato molto positivo, non tanto sotto il profilo dei risultati economico-finanziari, quanto sul fronte delle nuove iniziative prese nel campo della responsabilità ambientale e sociale.

Alcuni dei fatti mostrati in questo rapporto evidenziano grandi progressi rispetto al passato e il raggiungimento di importanti obiettivi: è il caso dell'ampliamento delle attività di diffusione presso le Aziende della cultura della Responsabilità Sociale; del maggiore impegno profuso nel settore della formazione sulla sicurezza sul lavoro; dell'attivazione, sperimentale, di nuove linee di intervento del Consorzio a favore della realtà sociale in cui esso si muove.

Nonostante le obiettive difficoltà del momento, abbiamo aumentato gli impegni nel campo della formazione e abbiamo rafforzato il legame con le comunità locali, ampliando la nostra partecipazione ai numerosi progetti per le imprese provinciali e regionali che possono generare innovazione, una nuova coscienza imprenditoriale ed iniziative di utilità sociale.

# Bilancio Sociale e di Sostenibilità

## Consorzio Promos Ricerche – Periodo 2014 - 2016

### Indice generale

1.	Nota metodologica .....	5
1.1.	Finalità .....	5
1.2.	Riferimenti .....	5
1.3.	Articolazione del Report .....	5
1.4.	Gruppo di lavoro .....	6
1.5.	Verifica del Bilancio.....	6
2.	Identità del Consorzio e suo contesto operativo.....	7
2.1.	Presentazione del Consorzio .....	7
2.1.1	La storia del Consorzio .....	7
2.1.2	La storia dell'attività.....	7
2.2.	La missione .....	8
2.3.	I valori .....	9
2.3.1	Principi dell'approccio "bottom up" .....	9
2.3.2	La Qualità e la soddisfazione del "cliente" .....	9
2.3.3	L'informatizzazione .....	10
2.3.4	La comunicazione e le attività editoriali.....	10
2.3.5	Le pubblicazioni editoriali del Consorzio Promos Ricerche .....	11
2.3.6	Le attività di ricerca .....	11
2.4.	Linee strategiche .....	14
2.4.1	Caratteristiche peculiari dell'attività del Consorzio .....	14
2.4.2	Strategia per un'azione sostenibile .....	15
2.4.3	Indirizzi strategici fondamentali .....	15
2.4.3.1	Costruire conoscenza.....	15
2.4.3.2	Operare in modo sostenibile .....	15
2.4.3.3	Costruire relazioni con il territorio .....	15
2.5.	La governance / assetto istituzionale .....	16
2.6.	Struttura organizzativa .....	18
2.7.	Gli stakeholder del Consorzio.....	19
2.7.1	Premessa .....	19
2.7.2	Le iniziative di dialogo e consultazione .....	19
3.	Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto .....	21
3.1.	Prospetto di valutazione del Valore Aggiunto Globale .....	23
4.	La Relazione socio-ambientale sulle attività del Consorzio .....	24
4.1.	Gli stakeholder di maggiore rilevanza .....	25
4.1.1	Lavoratori .....	25
4.1.2	Clienti .....	26
4.1.3	Consoziati.....	29
4.1.3.1	Camera di Commercio di Napoli.....	30
4.1.3.2	Le Università ed i Centri di ricerca della Campania .....	30
4.2.	Gli altri stakeholder.....	32
4.2.1	Fornitori .....	32
4.2.2	Pubblica amministrazione.....	33

4.2.2.1	Le altre istituzioni.....	33
4.2.3	Comunità locale.....	35
4.2.3.1	Il rapporto con le realtà sociali regionali.....	36
4.2.4	Ambiente.....	37
4.3.	Bilancio ambientale.....	39
4.3.1	Descrizione del sito e delle caratteristiche ambientali.....	39
4.3.2	Le risorse impiegate.....	41
4.3.3	I consumi energetici.....	44
4.3.4	Consumi elettrici.....	44
4.3.4.1	Impianti informatici.....	44
4.3.4.2	Illuminazione.....	45
4.3.5	Energia consumata per Riscaldamento / Raffrescamento.....	45
4.3.6	I rifiuti prodotti.....	45
4.3.7	L'inquinamento del suolo e del sottosuolo.....	46
4.3.8	Le spese ambientali.....	46
4.3.9	Aggiornamento delle tecnologie informatiche.....	46
4.3.10	Azioni di dematerializzazione della documentazione.....	47
4.3.11	Aggiornamento delle tecnologie di stampa.....	47
4.3.12	La sintesi dei dati.....	47
5.	Sezioni integrative.....	48
5.1.	Giudizi e opinioni degli stakeholder.....	48
5.1.1	Il meccanismo di coinvolgimento degli interlocutori.....	48
5.1.2	Ulteriori modalità di coinvolgimento stakeholder.....	48
5.1.3	Le opinioni del team di consultazione sul bilancio di sostenibilità.....	49
5.1.4	Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder sul bilancio di sostenibilità.....	50
5.1.5	Quali categorie di stakeholder verranno coinvolte.....	50
5.1.6	Quali sono i risultati attesi.....	51
5.1.7	La tua opinione.....	52
5.2.	Miglioramento del bilancio sociale.....	53
6.	Appendice.....	53
6.1.	Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto.....	53
6.2.	Schema di traslazione dal conto economico di esercizio al prospetto del Valore Aggiunto.....	54
6.3.	Riclassificazione del Conto Economico.....	54
7.	Le pubblicazioni del Consorzio Promos Ricerche nel periodo 2014 – 2016.....	57
7.1.	Libri, rapporti e brochure.....	57
7.2.	Pubblicazioni, Rubriche e Collaborazioni con altri.....	57

# 1. Nota metodologica

## 1.1. Finalità

Attraverso la presente edizione del Bilancio sociale e di sostenibilità (la seconda del presente documento) vogliamo rendere conto dell'impatto sociale ed ambientale della gestione svolta nel periodo 2014 – 2016, per consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca ed il miglioramento delle performance del Consorzio, anche nella sua veste di gestore dello Sportello RSI di Napoli e del servizio Normativa Tecnica, in quanto più propriamente servizi con utenti diretti.

## 1.2. Riferimenti

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente riferimento a:

1. principi di redazione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo di studi per il Bilancio di sostenibilità (GBS, Gruppo di studio per il Bilancio di sostenibilità, Principi di redazione del Bilancio di sostenibilità, 2001, così come aggiornati nel 2013);
2. linee guida Global Reporting Initiative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, 2000-2015, versione G4);
3. standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, AA1000 Series, 2008, 2011).

Tutto il presente documento è stato redatto anche prendendo in considerazione i formati ed i modelli di contenuti proposti dalla App “Bilancio di Sostenibilità”, prodotta dal Consorzio Promos Ricerche per la terza fase del progetto della CCIAA di Napoli “Front End Innovazione” e realizzato dalla Rete “SI Sistema per l’Innovazione delle imprese”.

## 1.3. Articolazione del Report

Il report si articola nelle parti indicate di seguito.

- **Identità Aziendale:** viene aggiornato il profilo generale del Consorzio, già presentato nella precedente edizione, ed evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la mission, i valori e le linee strategiche, l'assetto istituzionale e la struttura organizzativa, oltre alla mappa degli stakeholder.
- **Valutazione del Valore Aggiunto Globale (VAG):** vengono evidenziati i risultati economico-finanziari conseguiti nel periodo di riferimento, paragonati anche con quelli valutati a suo tempo nella precedente edizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Viene riclassificato il conto economico a valore aggiunto al fine di rendere evidente l'effetto economico che l'attività aziendale ha prodotto sulle principali categorie di stakeholder.

- **Relazione Socio-ambientale e Bilancio ambientale:** per ciascuna categoria di stakeholder chiave vengono indicati gli obiettivi specifici da raggiungere nel futuro, rendicontati i risultati conseguiti nel periodo di riferimento, definiti i nuovi obiettivi ed analizzati eventuali scostamenti. Vengono poi valutati gli impatti ambientali, suddivisi per tematica e settore, relativi alla attività del Consorzio. Essi sono misurati in funzione della consistenza della struttura organizzativa e delle attività svolte. Vengono infine evidenziati i risultati di riduzione dell'impatto energetico e ambientale conseguiti nel periodo di riferimento e vengono definiti gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale per il periodo successivo.
- **Coinvolgimento Degli Interlocutori:** vengono indicati i soggetti o le categorie di soggetti di stakeholder coinvolti nel processo di rendicontazione sociale, le modalità di coinvolgimento e gli eventuali esiti di tale coinvolgimento. Infine, tutti i lettori interessati vengono invitati ad esprimere un giudizio sia sul documento che sulle attività per il miglioramento continuo.

Nell'Appendice poi, come suggerito dalla linee guida GBS sul Bilancio sociale, sono riportate alcune considerazioni giustificative relative all'attività del Consorzio, i meccanismi di riclassificazione del bilancio civilistico adottati allo scopo di redigere il presente documento e le logiche adottate per una strategia di migliorabilità del presente documento, questo anche in ragione della evoluzione dei rapporti con gli stakeholder avutasi nel periodo in esame.

## 1.4. Gruppo di lavoro

Ai fini della redazione del Bilancio di sostenibilità abbiamo ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro così composto:

Nome	Ruolo in azienda	Ruolo nel processo di rendicontazione sociale
Ferdinando Flagiello Attilio Montefusco	Amministratore Delegato Direttore Generale	Identità, mission e linee strategiche aziendali
Maria Cristina Cola	Addetto Contabilità	Profilo economico-finanziario
Mario Borrelli	Referente Normativa Tecnica UNI – CEI	Attività di coinvolgimento degli interlocutori
Giuseppe Amodeo	Consulente	Area dipendenti Area Fornitori Impatto ambientale

## 1.5. Verifica del Bilancio

Il presente Bilancio sociale e di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 febbraio 2018.

## **2. Identità del Consorzio e suo contesto operativo**

### **2.1. Presentazione del Consorzio**

Nel seguito vengono sommariamente riproposte le informazioni che caratterizzano il Consorzio, evidenziando quelle che si sono modificate dalla precedente stesura del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in poi.

Per un'analisi più dettagliata di tutta la storia e le linee strategiche di azione del Consorzio si rimanda alla precedente edizione (2014) del presente documento.

#### **2.1.1 La storia del Consorzio**

Promos Ricerche, attivato nel 1989 come “Consorzio Napoli Ricerche”, è nato, come tutti gli altri Consorzi Città Ricerche, da una intesa tra l'Istituto per la Ricostruzione Industriale, quale rappresentante di grandi imprese, le Camere di Commercio portavoce degli interessi delle PMI e le Università, con le altre strutture di ricerca territoriali, finalizzata alla realizzazione di un efficace collegamento tra la R&S e la ricerca industriale mediante la creazione di strutture consortili.

Dopo dieci anni, nel 1999, per il Consorzio ha inizio un nuovo periodo di evoluzione, nel corso del quale l'ente si è sviluppato notevolmente, modificando, tra l'altro, la sua denominazione in Consorzio Promos Ricerche, in seguito ad un ampliamento della compagine consortile, con l'impegno nel Consorzio del CNR, delle Università degli Studi di Salerno e del Sannio, istituzioni queste, non legate alla città di Napoli.

Attualmente Promos annovera tra i suoi Consorziati, oltre alla Camera di Commercio I.A.A. di Napoli, al CE.IN.GE. - Biotecnologie Avanzate s.c.a r.l. ed al CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, cinque Università della Campania.

#### **2.1.2 La storia dell'attività**

Dal 1989 ad oggi, l'attenzione del Consorzio Promos Ricerche, con il costante supporto della Camera di Commercio di Napoli, si è rivolta al miglioramento e potenziamento delle imprese e delle organizzazioni territoriali ed alla promozione della loro interazione e di una maggiore responsabilità sociale finalizzata a perseguire un più generale benessere sociale. In particolare, dal 1993 il Consorzio ha avviato il servizio di supporto alle Aziende sulla normativa tecnica con l'attivazione del servizio POINT - Punto di Orientamento Informazione Normativa Tecnica, in collaborazione con gli Enti Normatori nazionali UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), di cui il Consorzio è il riferimento territoriale.

Il servizio nasce dalla consapevolezza che l'acquisizione delle conoscenze sulla Normativa Tecnica può facilitare il superamento delle barriere tecniche ed economiche e dare nuova competitività alle imprese nei mercati nazionali ed internazionali.

La linea strategica del Consorzio tramite le sue attività di sportello, è stata e continua ad essere orientata ad attivare strumenti informativi per divulgare conoscenze, informazioni e documenti,

anche su Enti ed Organismi in grado di svolgere attività proiettate ad implementare una maggiore responsabilità sociale.

## **2.2. La missione**

Come è noto, Promos Ricerche è un Consorzio senza fini di lucro che ha per scopo la promozione dell'innovazione in qualsiasi forma e settore, “il coordinamento ed il potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo e lo svolgimento di servizi innovativi in favore di Consorziati, Enti ed Imprese”<sup>1</sup>,

Al fine del conseguimento del suo scopo, il Consorzio, svolge attività finalizzate a:

- promuovere la cultura della Qualità, Sicurezza e Ambiente;
- promuovere studi e ricerche in singoli settori scientifici e industriali, indirizzando la concreta realizzazione delle ricerche presso i consorziati o presso terzi;
- promuovere la realizzazione di ricerche di tecnologie innovative e strategiche, suscettibili di trasferimenti ed utilizzazioni industriali;
- sostenere con qualunque forma di ausilio le singole ricerche effettuate dai consorziati;
- promuovere e realizzare attività di formazione, di consulenza e di informazione nel settore della ricerca applicata ed in ogni settore utile al raggiungimento dello scopo consortile;
- promuovere e coordinare contratti di ricerca tra la pubblica amministrazione e consorziati, nonché contratti di ricerca tra Enti ed Imprese industriali non consorziate e consorziati;
- promuovere ogni collegamento e scambio con centri di ricerca italiani e stranieri;
- promuovere e gestire borse di studio;
- promuovere Master, attività di formazione tecnica superiore integrata (I.F.T.S.), scuole di specializzazione, Istituzioni di formazione continua e interdisciplinare, nonché istituire borse di studio a tal fine;
- realizzare tutte le attività di formazione e riqualificazione professionale connesse ai fabbisogni territoriali, settoriali ed intersettoriali ed ogni relativa attività di consulenza;
- promuovere accordi di collaborazione o joint-ventures con altri enti, istituzioni, consorzi, società pubbliche e private, nazionali ed internazionali per la messa a punto di progetti, studi e ricerche nel settore della formazione e riqualificazione professionale, con particolare riferimento alle metodologie, alla valutazione dei risultati delle azioni formative, all'autoformazione, alla formazione a distanza, all'uso delle tecnologie innovative nei programmi formativi;
- acquisire e produrre strumenti didattici, d'informazione, editoriali, audiovisivi, multimediali, utili al conseguimento dell'oggetto consortile;
- promuovere adeguate forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, regionali e locali, con il sistema scolastico, universitario e della ricerca, con gli organismi competenti per l'orientamento professionale e gli osservatori sul mercato del lavoro, anche tramite la partecipazione agli organi consultivi e tecnici.

---

<sup>1</sup> Dall'Atto costitutivo del Consorzio Promos Ricerche



## **2.3. I valori**

I valori che guidano le scelte strategiche e operative del Consorzio Promos Ricerche sono:

- attenzione alla ricerca economica e sociale per innovare;
- principi strategici dell'approccio bottom-up;
- collaborazione e cooperazione con le istituzioni dei diversi livelli;
- principio della qualità e soddisfazione del "cliente";
- efficienza, efficacia, economicità di gestione dei processi per la sostenibilità;
- informatizzazione;
- trasparenza e comunicazione.

L'obiettivo è quello di sostenere gli interessi comuni del territorio, attraverso uno sviluppo equilibrato economico, sociale e culturale.

Trasformare questo sistema di valori in azione concreta significa per Promos rivolgere la propria attenzione, nel rispetto del principio della responsabilità, su due fattori rilevanti:

- l'impresa come soggetto essenziale della vita sociale ed economica;
- il territorio come fulcro delle finalità dell'agire dell'ente.

La "Responsabilità Sociale d'Impresa" rappresenta, quindi, un punto di forza e la chiave del successo, è un esempio di politica innovativa sulla quale Promos mantiene costantemente alta l'attenzione per costruire un nuovo modo di intendere l'impresa".

La continua spinta verso l'innovazione tecnologica rappresenta l'altra area fondamentale dell'azione del Consorzio, consapevole che in un contesto competitivo sempre più forte, la ricerca e l'innovazione costituiscono una priorità strategica per l'intero settore produttivo nazionale ed in particolare per quello delle regioni meridionali. Da qui, l'obiettivo di aiutare le imprese sensibilizzandole a promuovere l'importanza degli investimenti in innovazione, che permettono, in tal modo, alla nostra regione di crescere economicamente e di consolidarsi come polo europeo di competitività.

### **2.3.1 Principi dell'approccio "bottom up"**

Le attività di Promos si ispirano ai principi strategici dell'approccio "bottom up", centrati, cioè, sulla necessità di far emergere le esigenze formative dalle esperienze concrete delle piccole e medie imprese, sia osservandole attraverso processi di ricerca specifici ed autonomi, sia coinvolgendole attivamente nel corso delle attività didattiche, sulla base delle teorie più avanzate della formazione degli adulti.

### **2.3.2 La Qualità e la soddisfazione del "cliente"**

L'autorevolezza dei suoi stakeholder e la "customer care" costituiscono per il Consorzio Promos Ricerche una priorità documentata dalla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, conseguita, già

dal 2003, per garantire l'affidabilità dei servizi erogati, oltre alla correttezza e rigore delle procedure operative.

Al momento attuale, il Sistema di Gestione per la Qualità del Consorzio va verso la conversione alla nuova normativa ISO 9001:2015 a dimostrazione della continuità dell'impegno per un continuo miglioramento dei rapporti con tutti gli stakeholder.

### **2.3.3 L'informatizzazione**

Il Consorzio Promos Ricerche, consapevole del fatto che l'innovazione tecnologica è una straordinaria opportunità per migliorare la velocità, l'attenzione e la trasparenza con la quale opera e si relaziona nel suo territorio, ha con il tempo ampliato le proprie potenzialità di comunicazione, archiviazione e gestione dati e informazioni.

Ciò tanto più nella consapevolezza che la realizzazione nella propria struttura di un supporto informatico sempre più efficiente ed avanzato può essere utilizzato come argomento di diffusione verso l'esterno della cultura e delle competenze in tale campo.

Infatti, accanto agli strumenti informatici già da tempo utilizzati:

- Una rete informatica interna LAN (Local Area Network): dal 1998 la rete ha assicurato un notevole miglioramento delle attività del Consorzio, in quanto consente di condividere tra più utenti i file di lavoro e ne garantisce il mantenimento e la reperibilità nel tempo;
- Il servizio di posta elettronica, attivo dal 1998;
- La creazione e gestione di Banche dati e i programmi di controllo attivati fin dal 1993;
- Programmi di gestione contabile e controllo delle attività dal 2007;
- Programmi di gestione documentale attivi dal 2013;
- Sono stati inseriti nel periodo di competenza:
- Il passaggio da una connessione di rete su supporto di rame ad una in fibra ottica;
- Nuovi sistemi di stampa;
- Nuovi sistemi di protezione dei dati e supporto alle attività di backup.

### **2.3.4 La comunicazione e le attività editoriali**

L'importanza della comunicazione con gli stakeholder è aumentata notevolmente negli ultimi decenni ed è parte integrante delle attività ed iniziative svolte ed avviate dal Consorzio.

Di qui l'utilizzo degli strumenti e dei canali di comunicazione per migliorare la propria immagine; agli strumenti "tradizionali", quali pubblicità sui quotidiani, brochure, advertising e mailing, presto si sono affiancati i più "moderni": siti internet, mail-marketing, newsletter e, dal 2013, social-network (Facebook, Twitter, LinkedIn e, nel periodo di riferimento, anche Google+).

Negli ultimi anni il Consorzio ha continuamente rinnovato il proprio sito Internet ([www.promosricerche.org](http://www.promosricerche.org)), ri-disegnandone l'immagine ed aumentando i contenuti e le potenzialità

di interazione da parte degli utenti. Grazie a questa continua evoluzione, si è passati gradualmente da un sito- vetrina ad un sito- portale, in cui possono essere accolte le istanze provenienti dagli stakeholder.

Per il Consorzio negli anni è stata molto importante anche la comunicazione di carattere istituzionale, tesa a divulgare la propria mission di diffusione della cultura d'impresa. Questa attività si è mantenuta costante attraverso la realizzazione di convegni (mediamente dieci ogni anno, con più di sessanta partecipanti ad ogni evento), la partecipazione a varie manifestazioni..

Anche la decisione di pubblicare questo Bilancio Sociale e di Sostenibilità deve essere intesa, al di là degli obiettivi specifici del documento, come un'attività di supporto alla diffusione delle idee e dei concetti alla base di tutta l'attività del Consorzio e del suo rapporto con le aziende.

Molto importante è anche l'attività editoriale, potente strumento di comunicazione che ha permesso a Promos Ricerche di diffondere, verso gli stakeholder esterni, il proprio know how principalmente sui temi della Responsabilità Sociale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Normativa Tecnica ed informazione sul settore agroalimentare.

### **2.3.5 Le pubblicazioni editoriali del Consorzio Promos Ricerche**

Negli anni le pubblicazioni hanno registrato una costante evoluzione, dal primo prodotto editoriale del '91 si è passati alla produzione di cd, ai siti dedicati ed ai portali specializzati nel supporto alla normativa tecnica, oltre che verso la diffusione delle idee di base della Responsabilità Sociale (cfr. allegato pubblicazioni).

### **2.3.6 Le attività di ricerca**

**Finalità:** Per il Consorzio, le attività di ricerca hanno avuto sempre la funzione di studiare la realtà delle piccole e medie imprese per comprendere come sostenere, attraverso la formazione, il rafforzamento del tessuto imprenditoriale, con attenzione soprattutto alla provincia di Napoli ed alla Campania.

Diversi sono i campi di attività che il Consorzio realizza per conto di Enti ed Organismi locali, sempre finalizzati a promuovere e sviluppare il territorio, introducendo elementi di innovazione attraverso attività di informazione e formazione e di consulenza sia funzionali che settoriali, come testimoniato dai numerosi libri, rapporti e brochure riportati nelle pubblicazioni.

**Attività di ricerca realizzate:** Alla base delle attività di ricerca realizzate vi è, ad esempio, la creazione di "osservatori" e sviluppo di "azioni di monitoraggio" e di "customer satisfaction" fra cui, in tempi recenti vanno evidenziati:

- la ricerca su "Pari Opportunità: analisi, sfide e criticità", condotta da Elabora Napoli su commissione del Consorzio Promos Ricerche, nel 2013;
- la guida "Dalla Sicurezza Alimentare il buon cibo. Tracciabilità e rintracciabilità. Norme e regolamenti", nel 2013.

Nel 2012 va evidenziata l'attivazione, insieme con Cevitec e Technapoli, della Rete di Impresa "Sli" - Sistema per l'Innovazione delle imprese - grazie alla quale il Consorzio ha beneficiato di un finanziamento per la realizzazione del progetto "Front End unico" dell'innovazione delle strutture collegate alla Camera di Commercio di Napoli, per lo sviluppo del sistema per l'innovazione delle imprese.

Proprio nell'ambito delle attività della rete Sli, negli anni 2012 e 2013, sono state condotte le attività del progetto del "Front End Innovazione" nel quale il Consorzio ha partecipato realizzando ben 7 App, in ambiente Android, tramite le quali diffondere la cultura della responsabilità sociale.

Nel febbraio 2013 è stato organizzato anche un convegno "RSI: la filiera orafa. Territorio, Impresa e Ricerca a confronto", deputato ad un coinvolgimento non solo settoriale ma anche di ambiti territoriali dotati di beni culturali ed ambientali, proseguendo un'iniziativa, già attivata dal 2010, con l'organizzazione per tre anni del convegno su "Diagnosi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale".

In seguito si è tenuto il IV Convegno Italiano di Gemmologia Scientifica dal titolo "La ricerca indispensabile strumento per la conoscenza delle gemme: cristallografia, tracciabilità, trattamenti", in collaborazione con il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche della Federico II.

Nel periodo di riferimento, l'attività del Consorzio Promos Ricerche si è ulteriormente sviluppata, sempre nell'ambito del filone relativo alla Responsabilità Sociale delle Imprese, con nuove iniziative, tra le quali si possono citare:

- Per le attività di "Promozione e Valorizzazione Territoriale":
  1. L'istituzione della Scuola di Governo del Territorio (SGT), nell'ambito della quale sono state attivate una serie di iniziative, quali: corsi di Alta Formazione sui temi del Governo del Territorio; corsi sulla "Progettazione e gestione dei Fondi Europei", oltre ad alcune attività seminariali;
  2. Le attività di Promozione e valorizzazione della Dieta Mediterranea, con le attività per la redazione di una Prassi di Riferimento per la valorizzazione della "Dieta Mediterranea", anche con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati al perseguimento di tale importante obiettivo, e cioè le Università della Campania, l'UNI, il CNR, l'Osservatorio Regionale della Dieta Mediterranea, l'ICOMOS e tutti gli stakeholder che hanno manifestato un interesse specifico;
  3. Il "Programma Valorizzazione patrimonio tipicità territoriali: Il mandarino dei Campi Flegrei", che ha coinvolto anche l'Associazione dei Campi Flegrei;
  4. Il Programma "Corretti stili di vita e Sicurezza sul lavoro", volto a sviluppare sul territorio, con il coinvolgimento di Istituzioni, Enti, Imprese ed Organizzazioni, un'azione informativa specifica con l'intento di consentire, ad una più vasta platea di lavoratori - cittadini, alle imprese ed alle categorie di esperti, come i medici competenti e controllori, di poter svolgere un nuovo ruolo guida e sviluppare consapevolezza e coscienza civica su tali problematiche;

5. Il Programma REACH – biocidi. Tale Regolamento (1907/2006), concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, in uno con i Regolamenti CLP (1272/2008) relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio dei prodotti chimici e SDS per la gestione delle schede dati di sicurezza, rappresentano non soltanto l'attuale riferimento normativo comunitario, ma anche l'elemento fondamentale per valutare e gestire correttamente, ai sensi del Testo Unico per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs 81/08), i rischi connessi alla presenza di prodotti chimici nei luoghi di lavoro.
- Il sito web del Consorzio che, dal 2015, si è arricchito con l'inserimento delle seguenti quattro nuove sezioni:
    - Sportello Energia;
    - Bibliotema;
    - Servizio Informativo Reach;
    - Rating di Legalità.

Il primo avviato è lo “Sportello Energia”, servizio di Promos Ricerche derivato dall'importanza sempre più pressante che le problematiche energetiche, e più in generale, quelle ambientali, stanno assumendo per lo sviluppo di tutte le attività produttive e di servizio.

In particolare, lo “Sportello Energia”, pubblicizzato a livello nazionale anche tramite il portale “RSI Unioncamere”, attraverso il servizio “BiblioTema”, mette a disposizione tutto il materiale informativo, liberamente consultabile e in continuo aggiornamento, per migliorare ed approfondire le tematiche energetiche strettamente collegate alle attività promozionali della RSI.

Il “Servizio Informativo REACH”, derivante dalla rilevanza in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro delle problematiche connesse al trattamento delle sostanze chimiche, è stato attivato nell'ambito di un Accordo Quadro di collaborazione con l'OsservatorioSaluteLavoro del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Esso offre un servizio gratuito di consulenza alle imprese per la corretta applicazione dei Regolamenti REACH, CLP e SDS.

Più recentemente, con l'attivazione del servizio “Rating di Legalità”, nato con il Protocollo di Intesa stipulato nell'ottobre del 2015 tra Promos Ricerche e Spazio alla Responsabilità, Forum permanente della RSI in Campania, ci si è posto l'obiettivo di diffondere principi e pratiche in tema di responsabilità Sociale Condivisa.

## **2.4. Linee strategiche**

### **2.4.1 Caratteristiche peculiari dell'attività del Consorzio**

Come descritto ampiamente nelle parti relative alla sua storia ed alla sua missione, il Consorzio Promos Ricerche è un ente il cui principale obiettivo è la diffusione di strumenti innovativi per la crescita delle imprese quali, più in generale: le norme tecniche, i sistemi gestionali proiettati alla crescita delle PMI e della cultura della Responsabilità sociale nell'ambito del territorio di sua competenza.

In tale strategia, la diffusione della Responsabilità Sociale d'Impresa costituisce uno strumento per introdurre innovazione nei prodotti, processi e servizi alla ricerca di nuova competitività economica, rispettosa delle normative, delle leggi e delle preoccupazioni socio-ambientali, alla ricerca della sostenibilità necessaria a tramandare almeno l'attuale livello di qualità della vita.

Tale indirizzo strategico pervade interamente l'attività del Consorzio e comporta necessariamente una modifica sostanziale del punto di vista che ordinariamente viene assunto nella redazione di un Bilancio sociale e di sostenibilità aziendale. Infatti gran parte dei servizi "prodotti" dal Consorzio sono incentrati proprio sulla diffusione della conoscenza e della cultura relative alla Responsabilità Sociale delle Imprese, cosa che risulterà quantitativamente evidente nella sezione dedicata alla valutazione del Valore Aggiunto Globale.

Anche le categorie di stakeholder normalmente prese in considerazione, richiedono una particolareggiata per tener conto della diversa natura delle attività svolte dal Consorzio stesso. Nel seguito dell'analisi del presente documento occorrerà tener conto, infatti, delle seguenti specificità:

1. essendo il Consorzio Promos Ricerche eminentemente un Ente di promozione, "prodotti" del Consorzio sono principalmente le attività svolte per la crescita ed il miglioramento della cultura e dell'innovazione presso le aziende ed i consumatori;
2. i Clienti diretti del Consorzio ne costituiscono, nella maggioranza dei casi, gli utenti ed i finanziatori, ovvero il tramite per il quale vengono realizzati gli eventi, i progetti ed i servizi, i cui beneficiari finali sono tutte le imprese ed i consumatori del territorio di competenza.

Solo tenendo conto delle specificità elencate si può valutare correttamente, ad esempio, il fatto che tutte le attività del Consorzio sono in qualche modo legate al tema dell'innovazione e della Responsabilità Sociale per le PMI, particolarizzato di volta in volta negli aspetti che dal punto di vista delle diverse categorie di stakeholder è importante focalizzare.

Nel seguito del presente documento perciò, ove sia necessario, tale concetto verrà ribadito e particolarizzato per chiarire maggiormente ai lettori la natura e le modalità dell'azione del Consorzio.

## **2.4.2 Strategia per un'azione sostenibile**

Il Consorzio Promos Ricerche è convinto che il diffondere l'idea di un business sostenibile crei valore per le imprese che adottano tale strategia, sia nell'orizzonte di breve che in quello di lungo termine all'interno del quale esse operano.

Il presente documento, dimostrativo dell'impegno del Consorzio nel campo della Responsabilità Sociale, che può essere considerato anche quale strumento di diffusione e di educazione delle Aziende del territorio ai temi della Responsabilità Sociale. Esso, pertanto, viene utilizzato anche quale supporto alle azioni previste dal Consorzio nello sviluppo delle attività dello Sportello RSI di Napoli.

L'impegno del Consorzio in tale settore è testimoniato anche dalla sua partecipazione al Salone Mediterraneo della Responsabilità Sociale Condivisa che, nella sua ultima edizione (15 – 17 giugno 2017) ha avuto come tema:

***Responsabilità Sociale nell'area mediterranea: cooperazione per lo sviluppo sostenibile e buone prassi per la tutela dei Diritti Umani e dell'Ambiente.***

## **2.4.3 Indirizzi strategici fondamentali**

Le parti componenti di tale strategia possono essere considerate:

### ***2.4.3.1 Costruire conoscenza***

Sviluppare e condividere una visione sul futuro significa affrontare alcuni dei grandi paradossi legati al mercato, dando anche un orientamento strategico al lavoro quotidiano delle imprese; la responsabilità sociale può essere anche interpretata dal punto di vista dello sviluppo e della diffusione dei sistemi di gestione, elemento cardine della dimostrabilità dell'impegno delle imprese nei diversi aspetti dell'impatto sociale ed ambientale delle attività svolte. In questo campo assume un ruolo centrale la diffusione della conoscenza delle normative volontarie, dell'innovazione sociale e della coscienza ambientale, come elemento costante dell'operato delle aziende.

### ***2.4.3.2 Operare in modo sostenibile***

Gestire il Consorzio migliorando costantemente i processi ed i prodotti sotto il profilo della Qualità "Totale" interna e dell'offerta contribuendo al benessere delle persone e del Pianeta.

### ***2.4.3.3 Costruire relazioni con il territorio***

Contribuire allo sviluppo del territorio in cui si opera, non solo attraverso l'agire pubblicizzando gli scopi dello sportello RSI, ma anche mediante un'azione di "imprenditoria sociale", per dimostrare che si può agire su alcuni di quei paradossi anche operando con ridotte risorse economiche e, soprattutto, con le competenze e le risorse scientifiche e tecnologiche provenienti dalle competenze dei Consorziati.

## **2.5. La governance / assetto istituzionale**

Il Consorzio Promos Ricerche nasce nel 1989, ai sensi degli articoli 2602, secondo il quale “con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese (att. 223)” e 2612 in materia di “Iscrizione nel registro delle Imprese” e segg. del codice civile, nonché della normativa della legge 17.2.1982 n.46, regolante le disposizioni per l'utilizzazione dei fondi per la concessione di agevolazioni ai programmi di innovazione tecnologica e successive integrazioni e modificazioni nuove.

Ai sensi dello Statuto, gli organi dell'Ente sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consorzio;
- l'Amministratore Delegato;
- il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea si compone di tutti i Consorziati e la sua presidenza compete al Presidente del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea, dura in carica un triennio ed è composto da tre a quindici membri.

Il Presidente del Consorzio (Presidente anche del Consiglio di Amministrazione) è eletto dal Consiglio di Amministrazione. Egli provvede:

- a presiedere l'Assemblea Generale dei Consorziati;
- a presiedere e convocare il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno;
- a convocare ed eventualmente a partecipare, senza diritto di voto, al Comitato Tecnico Scientifico;
- a svolgere tutte le incombenze a lui attribuite dalla legge, da questo statuto o dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato, come il Presidente del Consorzio, rappresenta il Consorzio nei confronti di terzi ed in giudizio, ne svolge l'ordinaria amministrazione ed, inoltre, ne svolge tutte le sue attribuzioni nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al quale, inoltre, può proporre la nomina, e l'eventuale revoca di un Direttore Generale quando ne ricorrono le condizioni.



All'Ente è preposto un Direttore. I poteri delegabili al Direttore Generale sono a titolo esemplificativo così individuabili:

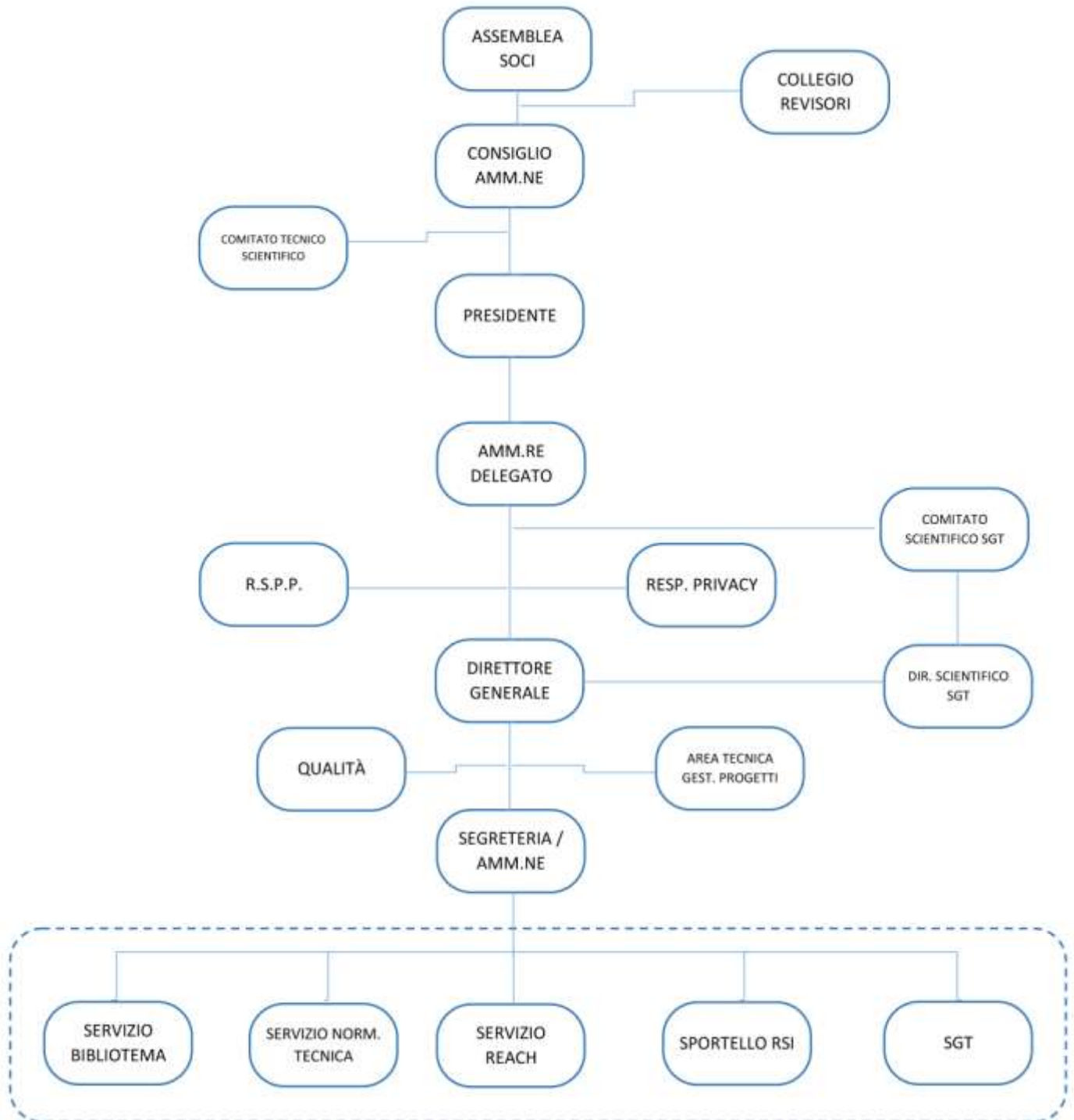
- esecuzione di tutte le deliberazioni degli organi consortili;
- redazione della bozza di consuntivo e preventivo dei bilanci relativi agli esercizi finanziari ed economici, la cui stesura finale rimane comunque nella competenza esclusiva dell'Amministratore Delegato;
- direzione e coordinamento di tutte le attività del Consorzio in perfetta sinergia con l'attività dell'Amministratore Delegato oltre al controllo sull'esecuzione dei singoli programmi e progetti in corso.

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea e resta in carica un triennio. Al Collegio Sindacale si applicano le disposizioni degli articoli del codice civile che vanno dal 2398 al 2407.

Infine, lo Statuto prevede anche che sia costituito un Comitato Tecnico Scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei soggetti designati dai singoli Consorziati e convocato dal Presidente del Consorzio. Il Comitato dura in carica tre esercizi.

## 2.6. Struttura organizzativa

Si riporta nel seguito l'organigramma del Consorzio:



## 2.7. Gli stakeholder del Consorzio

### 2.7.1 Premessa

La Responsabilità Sociale d'Impresa intende considerare, all'interno delle decisioni del Consorzio, tutte le aspettative legittime delle varie categorie di stakeholder, bilanciandole ed integrandole nelle strategie consortili.

La mappatura degli stakeholder, e dei temi chiave su cui svolgere il coinvolgimento, evidenzia gli interlocutori più rilevanti per il Consorzio (lavoratori, clienti, Consorziati), un secondo gruppo di interlocutori con interessi di tipo più diffuso in grado, comunque, di influenzare le decisioni dell'ente (fornitori, Pubblica Amministrazione, comunità locale) ed una categoria di stakeholder i cui interessi sono rappresentati solo in modo indiretto (ambiente e generazioni future).

### 2.7.2 Le iniziative di dialogo e consultazione

Alla base della creazione e diffusione del Bilancio di sostenibilità del Consorzio ci sono azioni di dialogo e consultazione delle varie categorie di stakeholder del Consorzio stesso.

Tali azioni si sono concretizzate nelle iniziative presentate nella tabella seguente in cui, suddivise per categoria, vengono indicate le azioni effettuate per ciascun argomento che, in questa prima stesura del Bilancio di sostenibilità, sono state giudicate meritevoli di essere prese in considerazione.

<i>Stakeholder</i>	<i>Principali categorie</i>	<i>Argomenti chiave</i>	<i>Iniziative di dialogo e consultazione</i>
<b>Lavoratori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavoratori dipendenti</li><li>- Lavoratori non dipendenti</li></ul>	Stabilità, clima interno, formazione, valorizzazione, conciliazione vita/lavoro, pari opportunità, sicurezza, comunicazione interna	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cura del clima interno;</li><li>- Miglioramento della qualità percepita dei servizi interni;</li><li>- Gruppi di miglioramento organizzativo attraverso l'evoluzione delle procedure del SGQ</li></ul>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consorziati – finanziatori;</li><li>- Aziende del territorio;</li><li>- Cittadini residenti nel territorio servito;</li></ul>	Qualità del servizio, trasparenza, sicurezza, affidabilità del servizio, comunicazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Indagine continua sulla soddisfazione dei beneficiari;</li><li>- Indagine sulla soddisfazione dei partecipanti agli eventi;</li><li>- Indagine sulla soddisfazione dei partecipanti ai servizi di formazione</li></ul>

<b>Conсорziati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consorziati;</li> <li>- Investitori istituzionali;</li> <li>- Investitori privati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visibilità dell'azione;</li> <li>- Coinvolgimento dei consorziati;</li> <li>- Raggiungimento degli scopi istituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni periodiche sulle attività;</li> <li>- Pubblicazione in tempo reale sul sito delle comunicazioni relative alla attività del Consorzio;</li> <li>- Attivazione della newsletter, degli account twitter dedicati, delle pagine Facebook LinkedIn e Google+</li> </ul>
<b>Fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornitori di beni e servizi e lavori;</li> <li>- Fornitori qualificati;</li> <li>- Fornitori locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Continuità del rapporto, condizioni negoziali, tempi di pagamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri mirati;</li> <li>- Continuità della comunicazione;</li> <li>- Coinvolgimento sui temi RSI.</li> </ul>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti locali di riferimento: Comuni, Province, Regione, VVF, INAIL;</li> <li>- Enti regolatori e di controllo</li> <li>- Università e istituti di ricerca;</li> <li>- Scuole;</li> <li>- Amministrazioni statali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione trasparente, attenzione al territorio, rispetto delle leggi, gestione corretta, innovazione, partnership, coinvolgimento dei giovani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri mirati;</li> <li>- Convenzioni su temi RSI per azioni coordinate;</li> <li>- Coinvolgimento in progetti ed attività RSI;</li> <li>- Coinvolgimento nelle attività della SGT;</li> <li>- Attivazione Borse di Studio;</li> <li>- Coinvolgimento in progetti ed attività di Valorizzazione Territoriale.</li> </ul>
<b>Comunità Locale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni sul territorio;</li> <li>- Associazioni di categoria;</li> <li>- Media;</li> <li>- Comitati di cittadini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno alle iniziative, investimenti sul territorio, comunicazione trasparente, gestione consortile socialmente responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convegni di presentazione dell'impegno RSI;</li> <li>- Sportello informativo ad attività continua;</li> <li>- Punto di ascolto sulle problematiche RSI;</li> <li>- Iniziative a favore della sicurezza agroalimentare;</li> <li>- Iniziative di valorizzazione delle produzioni del territorio;</li> <li>- Iniziative a favore delle pari opportunità.</li> </ul>
<b>Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni ambientaliste;</li> <li>- Associazioni di categoria;</li> <li>- Tecnici ed esperti del settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dei consumi energetici;</li> <li>- Azioni di riduzione delle emissioni di gas serra;</li> <li>- Raccolta differenziata, gestione e smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative sul territorio per la promozione del risparmio energetico;</li> <li>- Iniziative a favore dell'innovazione tecnologica mirata alla riduzione dell'impatto ambientale in campo agroalimentare.</li> </ul>

### **3. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto**

Come si può evincere dal Rapporto GBS 2013 – Standard dei Principi di redazione del Bilancio Sociale il Valore Aggiunto Globale (VAG), definito come misura della ricchezza economico-finanziaria prodotta dalla organizzazione nell'esercizio avendo a riferimento gli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione, costituisce la misura di base dell'impegno concreto della organizzazione perché la sua attività sia non solo produttiva nel senso della remunerazione del capitale, ma anche nel senso della conservazione e dell'accrescimento di quella parte di capitale, che è costituita dai rapporti che l'organizzazione stessa ha con tutti i suoi stakeholder.

La misura del Valore Aggiunto Globale viene dedotta dal Bilancio civilistico dell'organizzazione (e più precisamente dal Conto Economico) enucleando e riclassificando le seguenti voci:

#### **Ricavi**

- Ricavi di vendita legati alla gestione ambientale;
- Incrementi per lavori interni su/di beni ambientali;
- Altri ricavi e proventi legati alla gestione ambientale;
- Contributi ambientali in c/esercizio;
- Proventi straordinari della gestione ambientale.

#### **Costi**

- Consumi di materie per la gestione ambientale;
- Costi per servizi vari della gestione ambientale;
- Costi per beni di terzi utilizzati nella gestione ambientale;
- Costi del personale della gestione ambientale;
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni ambientali;
- Accantonamenti per rischi ambientali;
- Altri accantonamenti legati alla gestione ambientale;
- Altri oneri della gestione ambientale;
- Interessi passivi per finanziamenti legati alla gestione ambientale;
- Oneri straordinari di carattere ambientale.

Tali voci vengono, quindi, dedotte dalle voci presenti nel Conto Economico dell'Organizzazione e vengono paragonate, ove possibile, a quelle presentate nello stesso prospetto relativo agli esercizi precedenti. Dall'andamento pluriennale di tali voci si potrà quindi dedurre l'andamento dell'impegno della organizzazione nei confronti di tutti i suoi stakeholder.

Nel seguito viene presentato il Conto Economico relativo al Bilancio di esercizio 2016 del Consorzio. Tale prospetto costituisce il punto di partenza per la valutazione del Valore Aggiunto Globale, ottenuto riclassificando le voci presenti in tale prospetto, secondo i criteri già elencati in precedenza. Lo schema di riclassificazione del Conto Economico e la tabella riepilogativa dei conti presi in considerazione per elaborare tale prospetto sono analizzati, come previsto dal rapporto GBS, nell'appendice (Capitolo 6) al presente documento.

Nel caso particolare del Bilancio Sociale del Consorzio Promos Ricerche, il paragone relativo al calcolo del Valore Aggiunto Globale può essere fatto sia con quanto presentato nel Bilancio 2015 che con i dati presenti nella precedente edizione di questo Bilancio Sociale. Pertanto, nella tabella riepilogativa delle voci relative al VAG vengono presentate anche le colonne relative al Conto Economico 2015 ed al precedente Bilancio Sociale e di Sostenibilità del Consorzio, pubblicato nel 2014.

### 3.1. Prospetto di valutazione del Valore Aggiunto Globale

Fatte le ipotesi precedenti, il prospetto del VAG, ivi compreso il paragone con quanto registrato nel Conto Economico relativo all'anno 2015 ed al precedente Bilancio Sociale e di Sostenibilità, sarà:

<i>Voce del VAG</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Variazione rispetto al Bilancio 2015</i>		<i>Variazione rispetto al Bilancio 2014</i>	
<b>Ricavi</b>						
Ricavi di vendita legati alla gestione ambientale	129.632		- 4.498		- 32.857	
Incrementi per lavori interni su/di beni ambientali	0				0	
Altri ricavi e proventi legati alla gestione ambientale	0				0	
Contributi ambientali in c/esercizio	0				0	
Proventi straordinari della gestione ambientale	0				0	
<b>Costi</b>						
Consumi di materie per la gestione ambientale						
Costi per servizi vari della gestione ambientale		69.067		- 31.950		- 47.646
Costi per beni di terzi utilizzati nella gestione ambientale		0			0	
Costi del personale della gestione ambientale		49.200		- 24.344		2.900
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni ambientali		0			0	
Accantonamenti per rischi ambientali		0			0	
Altri accantonamenti legati alla gestione ambientale		0			0	
Altri oneri della gestione ambientale		0			0	
Interessi passivi per finanziamenti legati alla gestione ambientale		0			0	
Oneri straordinari di carattere ambientale		0			0	
<b>TOTALI</b>	129.632	118.267	- 4.498	- 56.294	- 32.857	- 44.746

Occorre, a questo punto, sottolineare quanto già affermato al § 2.4.1. parlando delle caratteristiche peculiari dell'attività del Consorzio. Come si può notare dal precedente prospetto, l'attività prevalente del Consorzio è quella della diffusione e pubblicizzazione delle regole e delle conoscenze relative alla Responsabilità Sociale d'Impresa, oltre che alla salvaguardia dell'ambiente.

Nel prospetto del VAG, quindi, una parte consistente dei ricavi del Consorzio sono stati imputati a "Ricavi di vendita legati alla gestione ambientale" proprio in quanto gran parte della "produzione" del Consorzio stesso si concentra su tali temi.

Del pari, non è stato possibile valutare separatamente la voce "Contributi ambientali in c/esercizio" rispetto alla voce "Altri ricavi e proventi", presente nel Conto Economico del Consorzio, in quanto non è possibile separare l'attività connessa alle tematiche sociali ed ambientali dal complesso delle attività del Consorzio, per cui si è preferito intenderla totalmente come contributo di funzionamento del Consorzio stesso.

## **4. La Relazione socio-ambientale sulle attività del Consorzio**

Secondo quanto indicato dai "Principi di redazione del Bilancio di sostenibilità" del GBS, la presente sezione contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati che il Consorzio ha ottenuto nel periodo di riferimento, in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati ed agli effetti prodotti sulle singole categorie di stakeholder.

La presente relazione rappresenta il complesso delle informazioni che fanno riferimento sia alla identità aziendale (mission, valori, linee strategiche) che ai portatori d'interesse individuati (stakeholder), offrendo la possibilità di verificare quanto tale enunciato sia stato più o meno realizzato e rispettato, e permettendo conseguentemente una valutazione complessiva sul comportamento del Consorzio.

Gli elementi della presente relazione sono:

- l'identificazione degli stakeholder aziendali a cui il Bilancio di sostenibilità si indirizza;
- l'esplicitazione delle politiche relative ad ogni categoria di stakeholder e l'indicazione degli impegni assunti ovvero degli obiettivi specifici che conseguono l'identità consortile;
- la relazione sulle azioni intraprese e sui risultati conseguiti attraverso l'utilizzo di informazioni sia di tipo quantitativo (indicatori) che di tipo qualitativo (raccolta di opinioni);
- comparazione delle performance nel tempo e, quando possibile, anche nello spazio (benchmarking);
- l'analisi degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realmente realizzato;
- la dichiarazione degli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo, fondamentali per l'assunzione di responsabilità nei confronti dei vari interlocutori.



## 4.1. Gli stakeholder di maggiore rilevanza

### 4.1.1 Lavoratori

#### *Politiche*

Il disegno organizzativo del Consorzio, è rimasto sostanzialmente invariato nel tempo, mentre i processi interni ed i metodi di lavoro hanno seguito l'evoluzione della strategia e del mercato.

Per svolgere le proprie attività istituzionali Promos Ricerche si avvale sia di **personale interno**, sia di personale esterno alla propria struttura, costituito da **liberi professionisti** e da **docenti qualificati**, esperti nelle varie materie del management aziendale.

Le linee di fondo su cui è impostata la gestione delle risorse umane fanno capo ai seguenti principali criteri:

- **Le risorse umane interne** (personale dipendente):

Il personale alle dipendenze del Consorzio è assunto a norma del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio.

Sul piano delle risorse umane interne, il Consorzio ha sempre tenuto presente l'esigenza di **valorizzare il capitale umano** quale principale componente per lo sviluppo della propria attività. Oltre ad un impegno costante verso la formazione, anche individuale, in Promos Ricerche sono stati introdotti **sistemi di valutazione e di incentivazione della produttività annuale** istituzionalizzati, basati su un triplice ordine di fattori valutativi: l'andamento aziendale, la produttività individuale, il comportamento ed il rapporto con i colleghi.

Una buona presenza della componente femminile nel Consorzio, inoltre, è conseguenza ma anche premessa di una politica sempre rivolta alla valorizzazione delle pari opportunità.

A tutto lo sforzo organizzativo hanno fatto da corollario una politica di **controllo dei costi e di gestione efficace**, una propensione all'aumento delle risorse esterne e di recupero di margini da destinare alle attività.

- **Le risorse umane esterne:**

I criteri per la scelta dei collaboratori esterni Promos Ricerche si basano sulle seguenti caratteristiche:

- Requisiti;
- skills professionali;
- attitudini personali e capacità (da definirsi a seconda dell'incarico svolto).

Promos si avvale, inoltre, di docenti esperti nelle varie materie del management aziendale, oltre a liberi professionisti che stabilmente collaborano con la struttura organizzativa dell'Azienda e di fornitori qualificati secondo le procedure del Consorzio per acquisire beni e servizi.

## OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Migliorare il coinvolgimento dei collaboratori nell'attuazione degli obiettivi del Consorzio tramite la partecipazione al SGQ.</li><li>▪ Erogata nell'anno formazione per migliorare la consapevolezza e la preparazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'audit di sorveglianza del SGQ ha dimostrato la corretta applicazione delle procedure da parte di tutto il personale.</li><li>▪ Il piano di formazione previsto dal SGQ è stato rispettato ed i risultati conseguiti sono favorevoli.</li></ul>	Obiettivo conseguito  Obiettivo conseguito
<p style="text-align: center;"><b>Prossimi obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Migliorare il clima interno attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse negli obiettivi del Consorzio.</li><li>▪ Definire e avviare ulteriori iniziative finalizzate a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione del personale e la conciliazione vita-lavoro.</li></ul>		

### 4.1.2 Clienti

#### Politiche

Come l'impegno e la motivazione dei collaboratori, anche la soddisfazione dei clienti costituisce un presupposto fondamentale per il successo dell'azione del Consorzio. Un cliente soddisfatto si farà promotore delle azioni e delle attività svolte dal Consorzio e questo avrà un impatto molto più forte di qualsiasi altra forma di diffusione diretta.

Il primo passo da fare è quello di caratterizzare le diverse tipologie di clientela e capire quali sono le specifiche necessità e priorità di ciascuna di esse, con lo scopo di:

- Individuare le specifiche necessità e le aspettative,
- Risolvere i problemi o prevenirli,
- Instaurare legami più stretti e sviluppare nuove linee di intervento.

Tenuto conto di quanto affermato al precedente paragrafo 2.3.2., sulla natura dei clienti del Consorzio e, quindi, della particolarità dei rapporti Consorzio/Clienti, il presente paragrafo si occupa di analizzare quanto realizzato dal Consorzio nel periodo di riferimento.

In tale campo, infatti sono stati realizzati i seguenti eventi, aventi diretta influenza a favore dei Clienti:

<b>Anno 2015</b>
Finanziamenti alle imprese ed agevolazioni tariffarie
Corretti stili di vita e sicurezza sul lavoro
Prodotti Chimici Nuovi criteri di classificazione ed etichettatura
Business continuity management. Architetture informatiche per la business continuity
Corso Auditor Interno SGS 18001 - Ed. CFS e FORMEDIL
Dalla Responsabilità Sociale a quella Amministrativa
La Dieta Mediterranea nella realtà
Qualificazione e qualità: i veri professionisti della sicurezza anticrimine e le migliori soluzioni tecnologiche sul mercato
Sicurezza aziendale: la corretta gestione delle sostanze chimiche tra progresso e sviluppo
Il ruolo delle metropoli nello sviluppo economico italiano. Corso per Lead Auditor di Sistemi di Gestione Sicurezza 18001
<b>Anno 2016</b>
Il ruolo delle metropoli nello sviluppo economico italiano
Finanziamenti alle imprese ed agevolazioni tariffarie INAIL
Salute e sicurezza aziendale: integrazione con i regolamenti europei per la gestione delle sostanze chimiche
Corso di aggiornamento per Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione Qualità
Prodotti Biocidi e Fitosanitari: dalla tutela della salute e sicurezza pubblica alla protezione dell'ambiente
Corso metodologie di Audit propedeutico a Lead Auditor 18001
Corso di aggiornamento per Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione Ambiente
Corso per Lead Auditor di Sistemi di Gestione Sicurezza 18001
Prodotti Biocidi e Fitosanitari: dalla tutela della salute e sicurezza pubblica alla protezione dell'ambiente

Come si vede, la presente sezione riguarda una molteplicità di aspetti, evidenziati nella tabella riportata di seguito. Per ciascun aspetto, in tabella, sono stati individuati alcuni indicatori.

<b>ASPETTI</b>	<b>INDICATORI</b>
Caratteristiche dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aziende e loro associazioni, interessate all'applicazione di normative tecniche ed ai sistemi di gestione;</li> <li>• Aziende e loro associazioni, interessate alla sicurezza sul lavoro;</li> <li>• Consumatori;</li> <li>• Pubblica amministrazione locale;</li> <li>• Università</li> </ul>
Qualità dei servizi offerti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche e programmi su qualità dei servizi;</li> <li>• Motivazione dei dipendenti</li> </ul>
Rispetto della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche e programmi di gestione della privacy;</li> <li>• Eventuali controversie</li> </ul>
Valutazione della soddisfazione dei clienti ( <i>customer satisfaction</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative per la valutazione della <i>customer satisfaction</i> e risultati rilevati;</li> <li>• Indagini sulle richieste provenienti dalla clientela;</li> <li>• N. reclami dalla clientela</li> </ul>
Iniziative di fidelizzazione ( <i>loyalty</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azioni di loyalty tramite sito web;</li> <li>• Azioni di mailing mirato;</li> <li>• Spese in attività di loyalty sul totale delle spese</li> </ul>

Nell'ambito del presente Bilancio sociale e di sostenibilità, e tenuto conto delle azioni prima citate, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

## OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire la risposta alle richieste delle Aziende entro 24 ore.</li> <li>▪ Ampliare i contatti con le Aziende interessate ai temi RSI.</li> <li>▪ Istituire un supporto tecnico agli utilizzatori delle App prodotte dal Consorzio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I tempi di risposta del servizio Normativa Tecnica sono stati entro i 0,37 giorni dalla richiesta.</li> <li>▪ La base dati delle aziende interessate è stata ampliata a oltre 6.000 contatti, provenienti da tutta la Regione.</li> <li>▪ E' stata prevista a suo tempo l'attivazione del supporto tecnico per le App ma non è stato attivato</li> </ul>	<p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (60%)</p> <p>Attività avviata parzialmente</p>
<b>Prossimi obiettivi</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Estendere gli interventi relativi alla RSI, ampliando temi ed azioni previste.</li> <li>▪ Estendere le funzioni della Base Dati dei contatti ed integrarle con le mailing list.</li> <li>▪ Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalla Università alle imprese.</li> <li>▪ Aggiornare l'App del Bilancio di Sostenibilità ed attivare il servizio di supporto tecnico per le App</li> </ul>		

### 4.1.3 Consorziati

#### *Politica*

Curare i rapporti con la compagine sociale è per il Consorzio molto importante, tra l'altro proprio in quanto esso opera come rappresentante della CCIAA di Napoli, suo Consorziato, nel campo della RSI.

In questa parte del Bilancio di sostenibilità vengono analizzati i comportamenti e lo stato di salute del Consorzio, fornendo indicazioni circa la sua capacità di attuare le strategie dettate dalla CCIAA e dagli altri Consorziati nel tempo e di conseguenza permettano di verificare il livello di affidabilità dei comportamenti per migliorare il rafforzamento del livello di fiducia. Il consolidamento di tale rapporto è fondamentale per garantire al Consorzio la continuazione dell'attività ed il raggiungimento della propria *mission*.

Anche in questo caso informare in maniera trasparente i Consorziati, incentivare iniziative di dialogo anche attraverso l'organizzazione di incontri dedicati alla raccolta di feedback diretti, ascoltare le aspettative e risolvere problemi è fondamentale per consolidare questo rapporto di fiducia, al di là della mera operatività costituita dalla partecipazione alle attività.

La parte del rendiconto relativo ai Consorziati riguarda una serie di aspetti peculiari del rapporto fra il Consorzio ed i propri Consorziati e, pertanto, è curata in maniera puntuale, identificando gli obiettivi ed il loro conseguimento in funzione della tipologia dei Consorziati stessi.

La scelta degli obiettivi da inserire nel Bilancio di sostenibilità è dipesa perciò dai Consorziati e da ciò che il Consorzio, a seguito anche di un processo di consultazione, ritiene importante.

#### ***4.1.3.1 Camera di Commercio di Napoli***

Le relazioni tra Promos Ricerche e la Camera di Commercio di Napoli si sono via via evolute, da un rapporto prevalentemente istituzionale ad uno di fattiva collaborazione su alcune aree di intervento strategiche per l'Ente.

Infatti, la Camera ha affidato al Consorzio Promos Ricerche il compito di realizzare attività od iniziative congruenti con i propri obiettivi istituzionali, come ad esempio lo sviluppo del tema della Responsabilità Sociale d'Impresa attraverso lo Sportello RSI.

Inoltre, negli ultimi anni si è sviluppata una maggiore integrazione fra la formazione proiettata alla sicurezza sul lavoro e l'attenzione della Camera verso il mondo del lavoro napoletano, di cui la formazione è uno degli aspetti ed è senz'altro importante, ma non è il solo. Da ciò è derivato che le iniziative di formazione realizzate dal Consorzio sono oggi maggiormente coordinate con quelle della Camera rispetto al passato, affinché tendano verso l'obiettivo comune dello sviluppo del capitale umano napoletano, coinvolgendo anche l'INAIL ed altre istituzioni campane in programmi informativi/formativi.

L'impegno di Promos Ricerche deve, quindi, essere quello di interpretare con efficacia ed efficienza queste importanti responsabilità per valorizzare il ruolo della Camera di Commercio di Napoli a supporto del sistema economico-occupazionale locale in costante evoluzione, rafforzando anche il rapporto con le altre strutture del sistema camerale e, in primo luogo, naturalmente, con il sistema camerale campano.

Il Consorzio ha avviato, infatti, numerosi progetti con Unioncamere Campania e queste iniziative hanno permesso di creare una rete con le altre Camere Campane.

#### ***4.1.3.2 Le Università ed i Centri di ricerca della Campania***

Come già illustrato, alcuni dei Consorziati di Promos Ricerche sono Università e centri di ricerca della Campania.

Il dialogo con tali istituzioni, al di là del loro ruolo diretto nell'ambito del Consorzio, è punto essenziale per l'attività del Consorzio stesso. Ad essi fanno riferimento tutte le azioni relative alle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico e da essi vengono supportate tutte le iniziative in tali settori.

L'impegno del Consorzio nell'instaurare una serie di rapporti continui di richiesta e di ascolto delle esigenze dei suoi Consorziati si è concretizzato nel tempo in una ricca serie di iniziative.

Lo stretto rapporto che il Consorzio ha sempre mantenuto con il mondo della ricerca in Campania si è concretizzato nella partecipazione a numerosi progetti di ricerca e nel supporto dato ad iniziative che miravano a valorizzare il trasferimento delle conoscenze dal mondo universitario a quello delle Aziende.

In particolare, oltre all'attività continua dello Sportello RSI, nell'ambito temporale analizzato dal presente documento sono stati attivate le seguenti attività od eventi:

<b>Anno 2015</b>
Avvio attività e tenuta di varie lezioni presso il Laboratorio "Etica, Diritto, Responsabilità Sociale" 2014/2015
<b>Anno 2016</b>
Presentazione Laboratorio Interdisciplinare "Etica, Diritto, Responsabilità Sociale" 2015/2016
Lezione Normativa Tecnica e Sistemi di gestione
Evento conclusivo presentazione tesine

Tali attività hanno portato a conseguire gli obiettivi come riportati nella tabella seguente:

## OBIETTIVI E RISULTATI

<b>Obiettivi iniziali</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Scostamenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire un supporto innovativo e tecnologicamente avanzato alle Aziende;</li> <li>▪ Garantire la piena operatività e lo sviluppo delle attività dello sportello RSI</li> <li>▪ Ampliare i contatti con le Università consorziate sui temi della RSI.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliamento della Banca dati Bibliotema. Sviluppo delle attività della Scuola per il Governo del Territorio;</li> <li>▪ E' stato svolto un denso programma di attività dello sportello RSI (Cfr. Relazioni periodiche elaborate dal Consorzio);</li> <li>▪ Proposte di progetto presentate con la collaborazione delle Università consorziate; Partecipazione al laboratorio: Diritto, Etica ed RSI.</li> </ul>	<p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo conseguito</p>
<b>Prossimi obiettivi</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Estendere gli interventi relativi alla RSI, ampliando temi ed azioni previste per l'attività dello Sportello RSI.</li> <li>▪ Realizzare iniziative per la diffusione dell'innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalle Università alle imprese.</li> <li>▪ Dare ulteriore impulso alle attività della Scuola di Governo del Territorio</li> <li>▪ Sviluppare ulteriormente la Banca Dati Bibliotema</li> </ul>		

## 4.2. Gli altri stakeholder

### 4.2.1 Fornitori

Approvvigionarsi da fornitori poco rispettosi dei diritti umani, della salute e sicurezza dei lavoratori e dei consumatori e dell'ambiente, potrebbe arrecare un gran danno alla società intera e compromettere l'immagine e la credibilità del Consorzio.

Per questi motivi è importante valutare e selezionare i fornitori in maniera accurata, ponendo particolare attenzione su quelli più attenti a tematiche sociali, ambientali e di sicurezza (controllo della *supply chain*) e condividere con loro le politiche e le linee strategiche dell'attività.

Nel presente Bilancio di sostenibilità tutte le attività prese in considerazione sono state svolte avendo cura anche che i Fornitori, di volta in volta prescelti, avessero un approccio alle tematiche sociali in linea con le strategie del Consorzio.

Come esempio si può citare che in tutti gli eventi organizzati dal Consorzio, i fornitori di catering di volta in volta prescelti provenivano da aziende del Terzo Settore. La scelta di alcuni di questi o altri da inserire nel presente Bilancio di sostenibilità è dipesa dalla strategia complessiva del Consorzio che, assieme all'impegno nella RSI, ha sempre prescelto le strutture nel rispetto delle proprie procedure del Sistema di Gestione per la Qualità.

Nel seguito viene presentata una tabella relativa agli indicatori adottati dal Consorzio per la scelta e la qualificazione dei Fornitori, in maniera che fosse assicurato il rispetto delle strategie RSI del Consorzio stesso.

ASPETTI	INDICATORI
Politica di gestione dei fornitori	descrizione dei criteri di selezione adottati imprese sul territorio in prevalenza piccole e giovani
Caratteristiche dei fornitori	composizione dei fornitori per categoria % acquisti da fornitori locali su totale acquisti
Sistemi di qualità	Coinvolgimento dei fornitori in progetti di qualità, sicurezza, ambiente, innovazione sociale n., % dei fornitori con sistemi di gestione e certificazioni qualità (ISO 9001, ecc.)
Controlli nella catena di fornitura: diritti umani, rispetto, sicurezza delle materie, ecc.  Preferenza di strutture del terzo settore nella scelta dei fornitori.	politiche e programmi considerazioni nella scelta dei fornitori formazione del personale n. controversie ed eventuali esclusioni sistema di verifica: n. fornitori assoggettati ad audit interni e da parte di terzi (vedi SGQ) n., % fornitori certificati SA8000 n., % fornitori con sistemi di gestione e certificazioni in ambito di sicurezza sul lavoro e ambiente
Valutazione della soddisfazione dei fornitori	Iniziative per la valutazione della soddisfazione dei fornitori e risultati rilevati % contratti pagati entro 60 gg. e media dei ritardi
Comunicazione	azioni di comunicazione/sensibilizzazione su temi ambientali, sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti umani.



## OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Migliorare i rapporti con i Fornitori ed il loro coinvolgimento nelle strategie del Consorzio.</li><li>▪ Assicurare la qualificazione dei Fornitori anche dal punto di vista della RSI.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tempi e condizioni di pagamento; partecipazione dei Fornitori alle attività dello sportello RSI.</li><li>▪ Sono state adottate particolari procedure di analisi e qualifica dei Fornitori (SGQ).</li></ul>	<p>Obiettivo parzialmente conseguito a causa di attività ridotta</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (40%)</p>
<b>Prossimi obiettivi</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Estendere il coinvolgimento dei fornitori nelle attività dello Sportello RSI.</li><li>▪ Migliorare la procedure di qualifica dei Fornitori per tener conto delle strategie RSI del Consorzio.</li></ul>		

### 4.2.2 Pubblica amministrazione

Al fine di comprendere il contributo complessivo del Consorzio allo sviluppo del sistema territoriale in cui è inserito, è importante considerare nel Bilancio di sostenibilità gli accordi di collaborazione ed i rapporti in generale intercorsi con i soggetti pubblici non consorziati, coinvolti sia in maniera diretta che indiretta.

Importante, inoltre, è evidenziare che il Consorzio, già da lungo tempo si è dotato di strumenti volti al rispetto della legge in ogni sua attività; basti per questo citare la puntuale gestione della sicurezza dei dati gestiti, oltre alla estensione del Sistema di Gestione per la Qualità a tutte le attività svolte.

Nella tabella riportata di seguito sono evidenziati una serie di aspetti riguardanti i rapporti pluriennali con organismi pubblici come UNI, CEI, ACCREDIA, relativamente al servizio POINT ed in genere con la Pubblica Amministrazione. Per ciascun aspetto sono stati individuati degli indicatori. Tali aspetti sono di carattere generale e possono essere modificati annualmente in funzione delle effettive esigenze scaturenti dalle attività svolte dal Consorzio.

#### 4.2.2.1 Le altre istituzioni

A livello locale, Promos Ricerche ha consolidato notevolmente anche i rapporti con gli **Enti ed Istituzioni territoriali** (Inail Campania, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ed Associazioni di categoria ed Ordini Professionali) stipulando convenzioni mirate alla valorizzazione e diffusione della cultura della RSI in tutti i suoi aspetti.

In particolare, nell'ambito temporale analizzato dal presente documento il Consorzio ha patrocinato o ha partecipato alle seguenti attività o eventi:

<b>Anno 2015</b>
Bioitaly National Roadshow - Tappa di Napoli (startup biomedicali)
La certificazione Halal come strumento di intern.ne per i prodotti "Made in Italy"
Emozioni Unesco. Mostra culturale della Dieta Mediterranea
Le opportunità del rating di legalità per le imprese. Analisi degli ultimi provvedimenti: il valore premiante del Modello 231
Sostenere la Competitività delle imprese promuovendo salute e sicurezza sul lavoro
RSI e organizzazioni virtuose ... il Rating di Legalità
Efficienza energetica ed energie rinnovabili ... PMI agroalimentari
Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori del comparto costruzioni edili - infrastrutture. Amianto
ENEA SINERGIA Innovazione energetica: strumenti e incentivi per le imprese
Etica e Sicurezza
Tre giorni per la sicurezza - Sicurezza sul lavoro: ruolo programmatico e di vigilanza delle Istituzioni
Le nuove norme antincendio per le strutture sanitarie: dal progetto alla costruzione e gestione
Conto termico
Tre giorni per la sicurezza - Investire in sicurezza. Obblighi e priorità
Made in Italy, eccellenze in digitale
Assemblea Alleanza delle Cooperative Italiane della Campania
La prevenzione incendi nei cantieri edili
Job Act le nuove disposizioni normative in materia di sicurezza, contratti di lavoro e attività ispettiva
Presentazione del primo Bilancio Sociale della Federico II
<b>Anno 2016</b>
Lo sviluppo del distretto conciario: dalla tutela della salute dei lavoratori alla garanzia di eccellenza dei prodotti
La cultura della manutenzione
Relazione tra le persone e comunità coese
Law and medicine
Il diritto pubblico europeo dell'economia
4° Salone Mediterraneo RSI - Scuole promotrici di salute
Laboratorio di benessere urbano 2. Una dieta sostenibile
Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età: la campagna europea 2016/2017

<b>ASPETTI</b>	<b>INDICATORI</b>
Pubblica Amministrazione	Progetti, collaborazioni e convenzioni con la PA sul Servizio POINT e sui temi della RSI
Relazioni	Convenzioni stipulate con Unioncamere, INAIL, Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, UNI, CEI, ACCREDIA; Partecipazione alla Scuola per il Governo del Territorio
Norme e controlli	Adozione di codici di comportamento e norme interne per il rispetto della legge (D.Lgs. 196 – Privacy)

## **OBIETTIVI E RISULTATI**

<b>Obiettivi iniziali</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Scostamenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliare il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione nelle attività del Consorzio per la RSI.</li> <li>▪ Collaborare con la P.A. nei temi della evoluzione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sono state stipulate convenzioni per la partecipazione degli enti territoriali al programma dello Sportello RSI.</li> <li>▪ Sviluppare la partecipazione delle istituzioni alle attività della Scuola per il Governo del Territorio Partecipazione al Salone della RSI. Eventi per lo sviluppo della parità in ottica di genere</li> </ul>	<p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (50%)</p>
<b>Prossimi obiettivi</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliare la collaborazione con le Associazioni professionali per la diffusione della cultura RSI.</li> <li>▪ Ampliare la collaborazione con le associazioni territoriali su tematiche di innovazione sociale e culturale.</li> </ul>		

### **4.2.3 Comunità locale**

Uno degli aspetti peculiari dell'attività del Consorzio è quella delle iniziative di coinvolgimento della comunità locale sui temi della evoluzione sociale e culturale.

Al fine di comprendere il contributo del Consorzio allo sviluppo del sistema territoriale in cui è inserito, si ritiene importante riportare nel Bilancio di sostenibilità l'influenza che le azioni intraprese dal Consorzio hanno avuto nello sviluppo della coscienza e della struttura sociale della comunità in cui il Consorzio stesso opera.

Oltre a ciò, data la natura peculiare dell'attività del Consorzio stesso, alcuni degli aspetti relativi al rapporto con la comunità locale sono da evidenziarsi.

#### **4.2.3.1 Il rapporto con le realtà sociali regionali**

L'impegno del Consorzio nei riguardi dei rapporti con la Comunità locale è dimostrato dalle attività che nel tempo sono state realizzate a favore delle famiglie, dei giovani, della diffusione della parità di genere, del sostegno alle strutture operanti nel Terzo Settore, e delle organizzazioni territoriali per la valorizzazione delle attività sociali.

Proprio per tale motivo in questa sezione del Bilancio di sostenibilità, vanno evidenziati e valorizzati, non solo i rapporti generici con la Comunità locale, ma vanno riportate dettagliatamente tutte le azioni che il Consorzio ha realizzato con lo scopo specifico di influire sulla crescita della Comunità.

Il rendiconto relativo alla Comunità Locale riguarda gli aspetti evidenziati nella tabella riportata di seguito. Per ciascun aspetto sono individuati gli indicatori prescelti.

<b>ASPETTI</b>	<b>INDICATORI</b>
Relazioni con la comunità locale	Politiche e programmi per gestire gli impatti sulla comunità anche indiretti Rilevazione di aspettative, dialogo e partecipazione
Valutazione di iniziative e contributi alla comunità	Distribuzione delle risorse e dei progetti nelle diverse aree: Cultura Ricerca Istruzione e formazione Problematiche di parità di genere Sicurezza alimentare Effetti delle iniziative quantificabili (n, persone raggiunte, ecc.)
Coinvolgimento del personale nella comunità	Categorie coinvolte Tempo reso disponibile (banca del tempo) Progetti realizzati
Comunicazione e coinvolgimento della comunità	Relazione con i mezzi di comunicazione Relazioni tramite Sito internet Stakeholder engagement



<b>ASPETTI</b>	<b>INDICATORI</b>
Politica ambientale	Politiche e programmi di riduzione dell'impatto ambientale Formazione del personale
Sistemi di gestione	Indagine sulla diffusione dei sistemi di gestione ambientale nelle imprese del territorio. Diffusione dei sistemi di gestione energetica (ISO 50001)
Materiali (materie prime, sussidiarie e imballaggi)	Descrizione delle iniziative volte alla diffusione del risparmio di materie prime e imballaggi e all'impiego di materie prime e imballaggi a minor impatto ambientale
Energia	Consumi diretti e indiretti Azioni di riduzione dei consumi (efficienza energetica) Azioni di diffusione della cultura del risparmio energetico
Comunicazione	Descrizione della strategia ambientale adottata e delle attività di comunicazione/dialogo e di coinvolgimento realizzate dall'impresa e rivolte agli stakeholder.

## **OBIETTIVI E RISULTATI**

<b>Obiettivi iniziali</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Scostamenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evidenziare e dimostrare l'impegno del Consorzio per l'ambiente.</li> <li>▪ Attivare azioni di riduzione dei consumi energetici.</li> <li>▪ Dimostrare l'impegno per il riciclaggio dei rifiuti prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività dedicata nell'ambito del Servizio POINT e dello sportello RSI (Cfr. Relazioni periodiche elaborate dal Consorzio).</li> <li>▪ Il Consorzio utilizza uffici attrezzati per la riduzione dei consumi di elettricità; Attività di diffusione dei sistemi di gestione dell'energia</li> <li>▪ Evidenziare nei report le percentuali di riciclo dei rifiuti prodotti</li> </ul>	<p>Obiettivo parzialmente conseguito (30%)</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (30%)</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (50%)</p>
<b>Prossimi obiettivi</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inserire nella reportistica del Consorzio un prospetto dimostrativo dell'impegno ambientale.</li> <li>▪ Attivare un programma di miglioramento continuo e di riduzione dell'impronta energetica del Consorzio;</li> <li>▪ Attivare azioni di diffusione del risparmio energetico.</li> </ul>		

### **4.3. Bilancio ambientale**

La presente sezione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità del Consorzio Promos Ricerche presenta la definizione e la valutazione dell'impatto ambientale delle attività del Consorzio.

Lo scopo è evidenziare l'impegno del Consorzio anche nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, considerando l'importanza e la preponderanza delle azioni relative alla RSI su tutte le attività che complessivamente svolge il Consorzio e l'impegno dimostrato dal Consorzio nel campo del risparmio energetico, anche con l'istituzione di uno Sportello Energia a favore delle Imprese.

Nella presente sezione, pertanto, viene analizzato in dettaglio l'impegno del Consorzio nella valutazione e riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, evidenziando anche gli oneri economici dedicati a tale impegno strategico.

Il presente Bilancio Ambientale fa anche riferimento esplicito a quanto stabilito nel **Patto dei Presidenti delle Camere di Commercio – Un impegno per l'energia sostenibile**, sottoscritto anche dalla Camera di Commercio di Napoli, socio qualificato del Consorzio.

In funzione di quanto stabilito in tale documento, perciò, nel seguito vengono riportati gli impegni del Consorzio in tema ambientale, inseriti nell'ambito delle linee strategiche definite a livello nazionale. Il presente documento vuole anche rappresentare il contributo del Consorzio Promos Ricerche al **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, definito nel Patto dei Presidenti e costituisce il contributo del Consorzio all'attuazione di tale piano.

Nel seguito perciò, in connessione con le attività svolte nel periodo esaminato e presentate nelle sezioni precedenti vengono illustrate le attività svolte per la riduzione dell'impatto ambientale, oltre ad alcune tabelle riepilogative dei risultati ottenuti nella riduzione dell'impatto ambientale per tutte le attività svolte, suddivisi per tipologia di inquinamento potenziale.

#### **4.3.1 Descrizione del sito e delle caratteristiche ambientali**

La sede operativa del Consorzio Promos Ricerche è posta nell'edificio della CCIAA di Napoli, sito in Via S. Aspreno, 2. L'ingresso agli uffici del Consorzio è dall'ingresso principale dell'edificio della CCIAA.

Gli uffici del Consorzio sono ubicati al 2° Piano dell'edificio camerale e comprendono le stanze contrassegnate con i numeri: 207; 209; 210; 211; 213; 214 per complessivi mq. 156,5.

La sede dipende strutturalmente, oltre che organizzativamente, dalla Camera di Commercio e, pertanto, tutte le valutazioni che si faranno sulle caratteristiche e le prestazioni ambientali del sito del Consorzio, rispecchiano le scelte tecniche ed organizzative fatte dalla Camera di Commercio per tutta la sua struttura centrale.

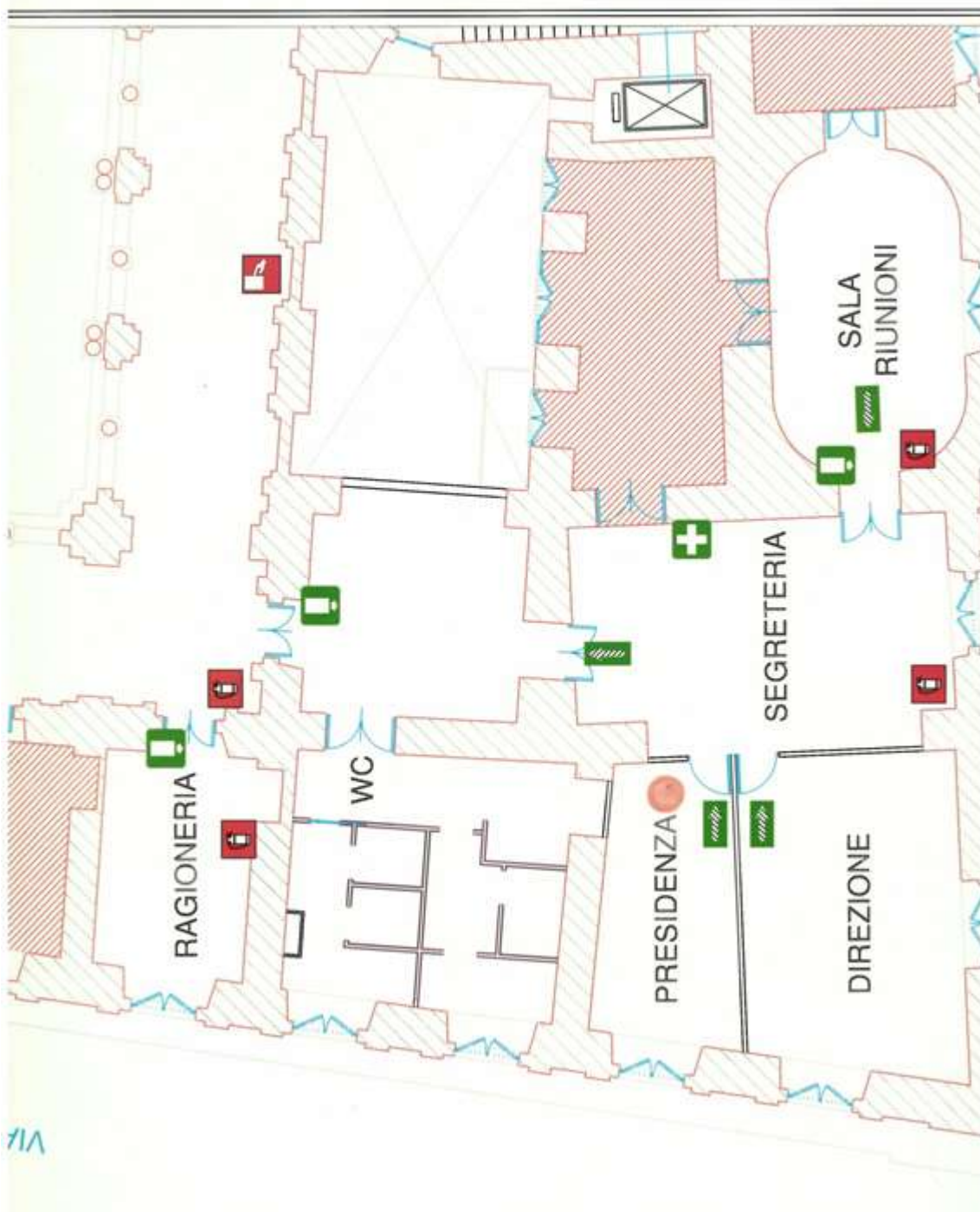


Figura 1 – Layout degli uffici del Consorzio



Le attività produttive svolte all'interno di tali uffici sono classificabili come attività di ufficio, dirette alla ideazione, organizzazione e attuazione di programmi volti alla informazione e formazione delle Aziende della Provincia di Napoli sui temi relativi alla applicazione della normativa tecnica volontaria ed alla Responsabilità Sociale delle Imprese, alla valorizzazione di attività produttive caratteristiche del territorio, alla progettazione e realizzazione di programmi di marketing territoriale, conduzione delle attività della Scuola di Governo del Territorio ovvero:

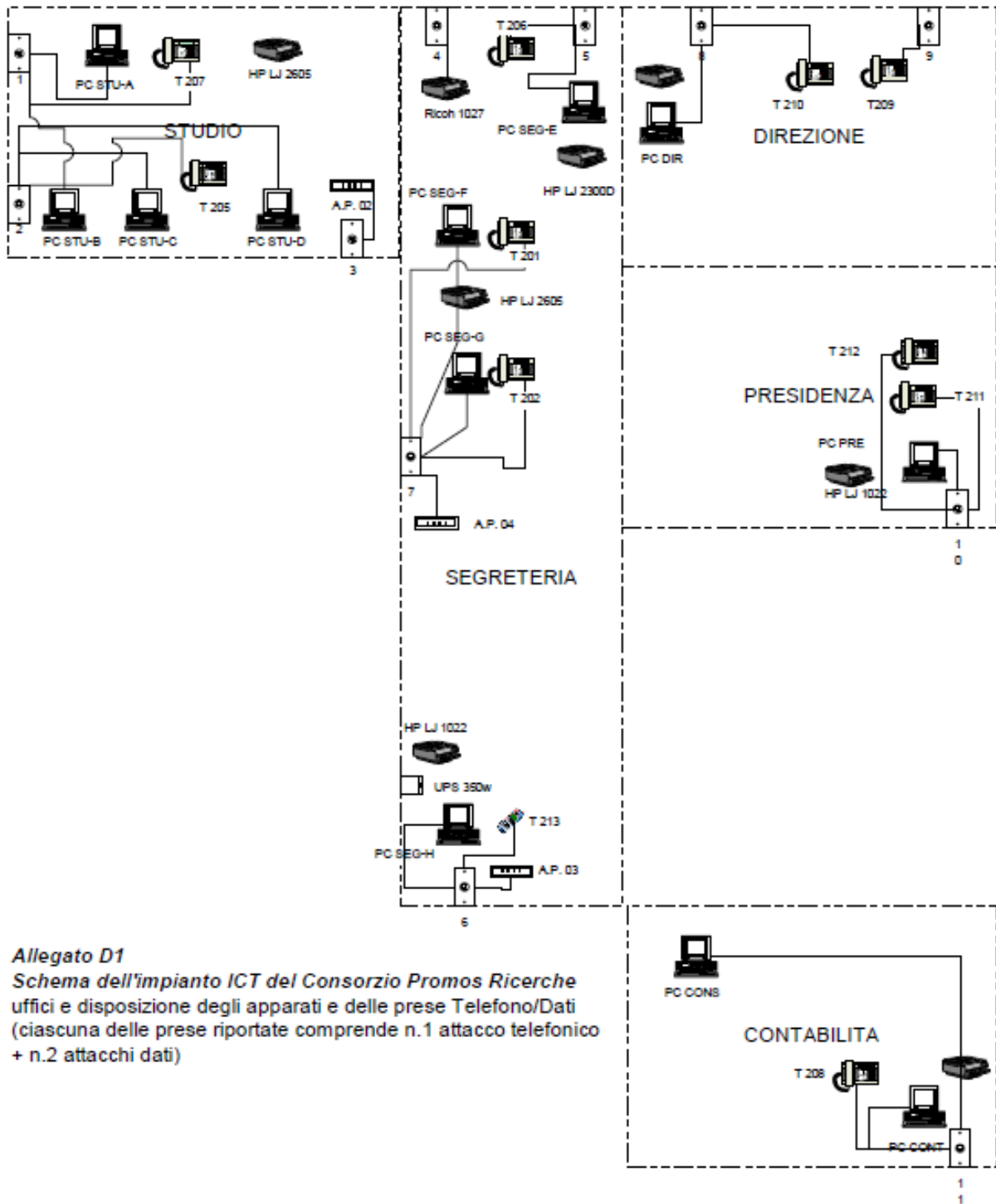
- Programmi di informazione e formazione;
- Eventi illustrativi di normative;
- Progetti di valorizzazione di risorse e di marketing territoriale;
- Consulenza alle Aziende sulla RSI e sulla corretta applicazione delle normative tecniche;
- Servizio Informativo REACH.

### **4.3.2 Le risorse impiegate**

Le risorse umane operative, direttamente impegnate nella attività del Consorzio Promos Ricerche in conformità alla struttura organizzativa presentata al § 2.6, sono:

- Direttore;
- 3 Addetti di Segreteria / Contabilità;
- 1 Consulente per le attività di progetto e Sportello RSI.

Dal punto di vista delle risorse tecnologiche, il Consorzio è dotato di una rete LAN interna, costituita da n. 11 PC, n. 2 Server fisici, n. 3 Stampanti di rete, n. 3 Stampanti al Posto di Lavoro, oltre agli impianti necessari per la gestione delle rete e la connessione fra i computer.



**Allegato D1**  
**Schema dell'impianto ICT del Consorzio Promos Ricerche**  
 uffici e disposizione degli apparati e delle prese Telefono/Dati  
 (ciascuna delle prese riportate comprende n.1 attacco telefonico  
 + n.2 attacchi dati)

Figura 2 – Schema degli impianti informatici d'ufficio

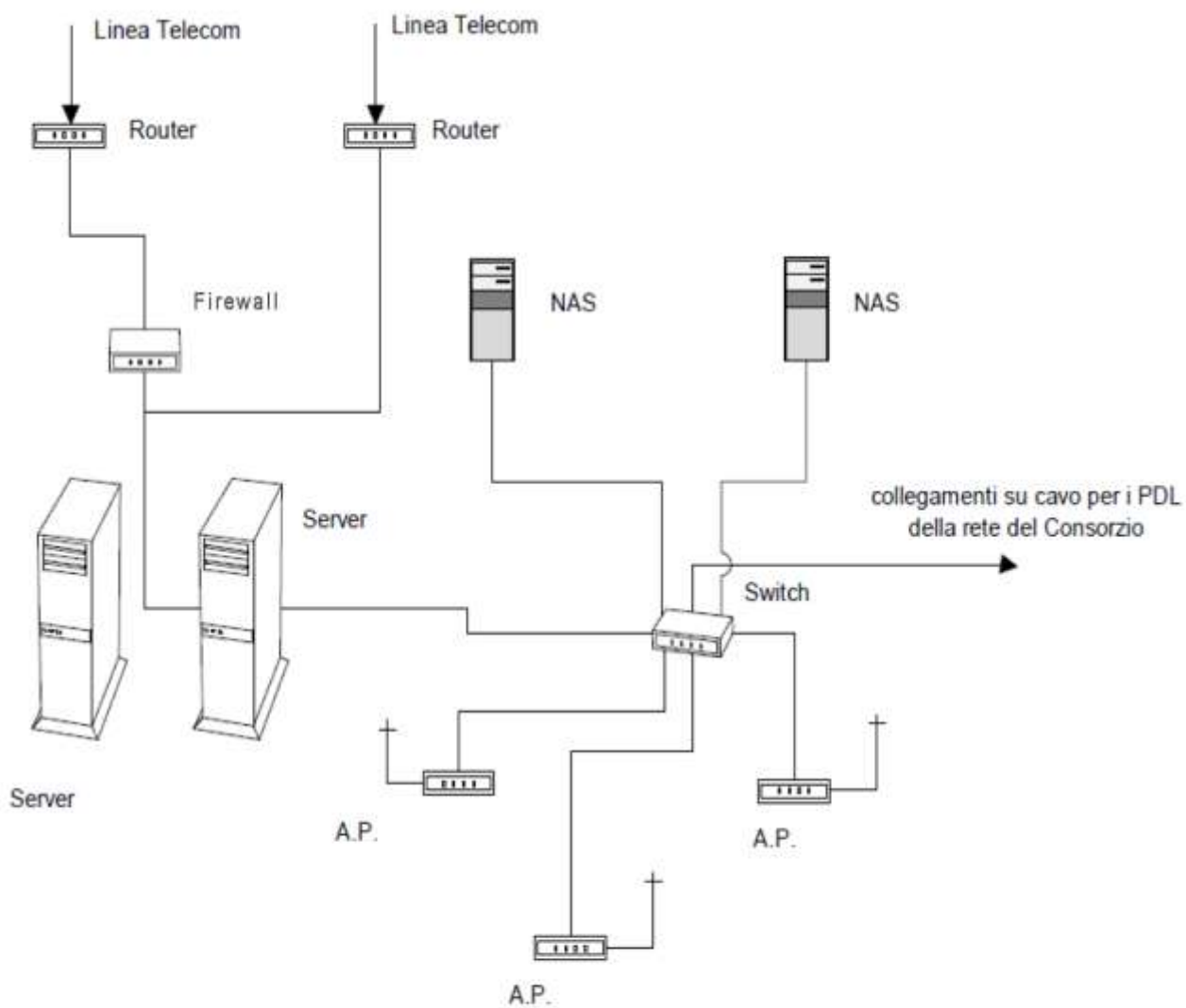


Figura 3 – Schema degli impianti informatici server posti presso la “Server Farm” della CCIAA

### 4.3.3 I consumi energetici

L'attività del Consorzio Promos Ricerche è sostanzialmente dal punto di vista produttivo, un'attività di ufficio o di consulenza.

In base a tale assunto, è stata effettuata un'analisi dei consumi energetici, delle emissioni, dei rifiuti e degli impatti ambientali limitata solo ai consumi caratteristici di attività di ufficio.

### 4.3.4 Consumi elettrici

#### 4.3.4.1 Impianti informatici

Per quanto descritto in precedenza al § 4.3.1., la principale fonte di consumi energetici derivanti dalla attività del Consorzio è quella relativa alla energia elettrica ed, in particolare, l'energia elettrica impegnata per sostenere i consumi relativi ai sistemi informatici utilizzati dal Consorzio.

Gli impianti informatici utilizzati sono stati descritti al paragrafo precedente (§4.3.2.) e, per gli impianti ivi descritti, si può considerare valida la tabella dei consumi che si riporta di seguito.

Voce	Utilizzo medio	Utilizzo Massimo	Potenza media impegnata [W]	Potenza massima impegnata [W]
PC HP P3500 MT	7	10	420	600
Server HP DL380GS	2	2	2340	2340
Stampante TA 3061i	0,3	1	481,5	1605
Stampante HP LJ300	0,1	1	41	410
Stampante Ricoh Aficio 1027	0,1	1	144	1440
Apparati di rete	1	1	100	100
Nas	2	2	60	60
Unità video per PC	7	10	2415	3450
<b>TOTALI</b>	<b>19,5</b>	<b>28</b>	<b>6001,5</b>	<b>10005</b>

Volendo passare dalla potenza istantanea impegnata ad una valutazione del consumo in termini di energia elettrica, occorre valutare che la potenza media esposta in tabella viene impegnata in tutti i giorni lavorativi di apertura della sede del Consorzio. Pertanto, considerando un numero di giornate lavorative standard pari a 252/anno, l'energia elettrica consumata dal Consorzio per le proprie attività informatiche è pari a:

Potenza istantanea media impegnata X 9 [ore]/giorno X 252 [giorni lavorati]/anno

Che porta **il consumo annuale di energia elettrica relativo agli impianti informatici installati presso gli uffici direzionali a: 13.611,5 Kwatt/ora.**

Alla valutazione di tale consumo energetico, va sommato il consumo energetico relativo agli impianti informatici installati presso la "server farm" della CCIAA di Napoli. Tale consumo, valutato secondo gli stessi parametri indicati precedentemente, assomma a: **5.500 Kwatt/ora**

#### **4.3.4.2 Illuminazione**

Sommata a tale tipo di consumo di energia elettrica, va valutata anche l'energia elettrica consumata per l'illuminazione degli uffici. In tal caso occorre tener conto che gli uffici occupati dal Consorzio, come tutti gli uffici della sede centrale della CCIAA di Napoli, sono attrezzati con un impianto automatico di risparmio energetico per cui, in assenza di movimento all'interno dell'ufficio, viene disattivato l'impianto di illuminazione.

Tenuto conto di tale affermazione e che l'illuminazione degli uffici del Consorzio è assicurata da un impianto di potenza totale istantanea pari a 735 [W], si deduce che **il consumo annuale di energia elettrica relativo alla illuminazione degli uffici è pari a: 1.617 KW/ora.**

#### **4.3.5 Energia consumata per Riscaldamento / Raffrescamento**

Per quanto precedentemente affermato riguardo alla sistemazione degli uffici del Consorzio, i consumi energetici relativi alla climatizzazione sono da considerare parte di quelli relativi alla struttura della CCIAA di Napoli.

La misura del consumo energetico relativo a tale impiego è quindi condizionata alla misura del totale della energia consumata dalla CCIAA di Napoli per la sua sede storica in un anno solare.

Volendo, comunque, valutare il consumo di energia per la climatizzazione, occorre fare una serie di ipotesi aggiuntive:

- Negli uffici del Consorzio sono presenti 4 ventilconvettori da 5 Kwt ciascuno;
- Oltre a tali macchinari, è presente anche 1 ventilconvettore da 1,7 Kwt

In mancanza di dati relativi alla produzione di energia alle macchine principali (dato disponibile solo per la totalità dell'edificio camerale) si può valutare tale tipo di consumo energetico come segue:

$21,7 \text{ Kwt} \times 8\text{h/g} \times 21,5 \text{ gg/mese} \times 9 \text{ mesi/anno} = \mathbf{33.591,6 \text{ Kwh/anno (termici)}}$

#### **4.3.6 I rifiuti prodotti**

I rifiuti prodotti sono essenzialmente da classificarsi come rifiuti cartacei, toner, monitor e parti di computer, prodotti di consumo per attività di ufficio. Tali tipologie di rifiuti vengono gestiti tramite contratti stipulati dalla CCIAA di Napoli con imprese specializzate del settore.

Anche gli altri tipi di rifiuti prodotti, quali: vetro, plastica, ecc., vengono attualmente smaltiti tramite le procedure messe a disposizione della CCIAA di Napoli per la sua sede centrale.

In mancanza di dati sul totale dei rifiuti prodotti dalla sede della CCIAA di Napoli, non è possibile, neanche per analogia, valutare tale voce, suddivisa per il numero medio di addetti giornalmente presenti nella sede stessa e valutare il contributo del Consorzio a tale voce in base al rapporto fra i collaboratori del Consorzio e quelli della Camera di Commercio.

#### **4.3.7 L'inquinamento del suolo e del sottosuolo**

Data l'attività svolta dalle strutture del Consorzio, gli unici contributi possibili all'inquinamento del suolo e del sottosuolo possono derivare dall'utilizzo dei detergenti impiegati per la pulizia dei locali del Consorzio.

Le operazioni di pulizia, come tutte quelle di mantenimento della Sede della CCIAA di Napoli sono organizzate ed a carico della struttura camerale.

L'unica valutazione possibile in questo settore è equivalente a quella definita al § 4.3.6. e cioè valutare le spese relative ai detergenti utilizzati in rapporto al personale impiegato.

Purtroppo, anche in questo caso, la mancanza di dati relativi a tali attività, non consente una valutazione dei fattori di inquinamento prodotti in diretta dipendenza delle attività del Consorzio.

#### **4.3.8 Le spese ambientali**

L'impegno del Consorzio Promos Ricerche nel campo della riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività può essere dimostrata attraverso la valutazione delle linee strategiche che il Consorzio stesso si è dato per raggiungere tale obiettivo.

Tali strategie si particolarizzano nelle seguenti azioni di miglioramento continuo che fanno parte degli obiettivi organizzativi del Consorzio stesso:

- L'aggiornamento delle tecnologie degli impianti informatici nell'ottica della riduzione dei consumi di energia e del miglioramento delle caratteristiche di riciclabilità dei materiali, oltre che del miglioramento delle prestazioni degli impianti stessi;
- La messa in atto di azioni di dematerializzazione della documentazione, ovunque possibile, realizzate tramite l'adozione di software e procedure organizzative apposite, messe in atto con l'obiettivo della riduzione dei rifiuti cartacei;
- L'aggiornamento delle tecnologie di stampa, realizzato nell'ottica della riduzione dei rifiuti pericolosi e di difficile smaltimento (toner).

Altre azioni relative alla riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti prodotti dipendono fortemente dalle scelte organizzative della Camera di Commercio di Napoli e, pertanto, in tale settore sono state messe in atto solo azioni indirette di valutazione degli inquinanti, aventi lo scopo di influenzare i comportamenti della CCIAA stessa.

#### **4.3.9 Aggiornamento delle tecnologie informatiche**

Nel rispetto delle linee strategiche espresse innanzi, nel precedente periodo si è realizzato un programma di aggiornamento delle tecnologie informatiche, volto principalmente al miglioramento delle prestazioni dei Posti di Lavoro (PC). Tale programma ha portato ad un miglioramento considerevole delle prestazioni energetiche dei singoli impianti. Tali prestazioni, infatti sono

passate da una media di 300W per singolo PC, ad una media di 60W, ottenendo un miglioramento nei consumi energetici di un fattore 5.

Tale azione è continuata e si è concretizzata con l'acquisizione di un nuovo impianto per la gestione dei lavori di stampa, gestione dei fax e delle esigenze di scansione/copia, sebbene tale impianto si caratterizzi per un maggiore consumo energetico, con le sue migliorate prestazioni si prevede possa aiutare a ridurre l'impatto degli impianti informatici del Consorzio dal punto di vista ambientale.

#### **4.3.10 Azioni di dematerializzazione della documentazione**

Fin dall'anno 2013, si è data attuazione alla realizzazione del protocollo informatizzato ed alla centralizzazione delle attività di ricezione e smistamento della posta interna. Associata con tali azioni si è avuta anche la creazione di un archivio informatizzato della documentazione proveniente dall'esterno, così come di quella prodotta.

La conseguenza naturale della diminuzione drastica dei documenti cartacei prodotti ha influenzato fortemente il quantitativo dei rifiuti cartacei.

#### **4.3.11 Aggiornamento delle tecnologie di stampa**

Contemporaneamente all'azione di aggiornamento tecnologico citata al § 4.3.9 si è condotta un'azione di aggiornamento delle tecnologie di stampa, avendo sempre l'obiettivo di una riduzione dell'impatto energetico e dei rifiuti prodotti. Tale azione, se pure non estesa a tutti gli impianti presenti nel Consorzio, ha comportato una certa riduzione dei consumi energetici ed un migliore trattamento dei rifiuti pericolosi (toner) associati a tali macchinari.

#### **4.3.12 La sintesi dei dati**

Come si vede da tutto quanto descritto ai paragrafi precedenti, anche nel campo dell'impegno ambientale, l'attività del Consorzio si caratterizza per una forte propensione alla diffusione della cultura dell'impegno ambientale, avente anche come strumento il presente documento.

Nel campo ambientale devono essere fatti ulteriori passi per il raggiungimento di un livello soddisfacente delle prestazioni del Consorzio stesso ma, come descritto in precedenza, molte limitazioni derivano dalle interconnessioni fra le strutture del Consorzio e quelle della CCIAA di Napoli.

Sicuramente sarebbe augurabile che una delle prossime edizioni del presente documento possa essere considerata, almeno in parte, come inserita nel Bilancio di sostenibilità della Camera di Commercio di Napoli. In tal caso acquisterebbero maggiore significatività tutte le considerazioni relative allo smaltimento dei rifiuti ed all'inquinamento del suolo e del sottosuolo.

Valutare, in tale situazione, le prestazioni ambientali o l'efficienza ambientale delle attività del Consorzio appare poco significativo. Ciò innanzi tutto a causa della natura stessa delle attività Consortili e poi anche a causa della forte dipendenza delle caratteristiche ambientali del Consorzio dalle caratteristiche stesse delle attività della Camera di Commercio.

## **5. Sezioni integrative**

### **5.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder**

Il coinvolgimento degli interlocutori del Consorzio è stato impostato come un processo continuo e sistematico attraverso il quale si è instaurato il dialogo con tutte le categorie di stakeholder, già individuate, al fine di conoscere le loro opinioni sia sul documento che sull'efficacia della gestione, ciò al fine di impostare il meccanismo del miglioramento continuo, essenziale per la dimostrazione dell'impegno sociale del Consorzio.

#### **5.1.1 Il meccanismo di coinvolgimento degli interlocutori**

Molteplici sono gli strumenti utilizzati per il dialogo, tra di essi:

- Il sito web del Consorzio ([www.promosricerche.org](http://www.promosricerche.org));
- I questionari distribuiti a tutti gli eventi organizzati dal Consorzio ed in occasione dei contatti diretti intercorsi con le imprese / enti;
- I contatti diretti con le associazioni di imprese del territorio;
- I post sugli account del Consorzio, registrati sui principali social network (Facebook, LinkedIn, twitter, Google+);
- I meeting organizzati periodicamente su temi di interesse della RSI;
- Le iniziative della Scuola di Governo del Territorio.

La scelta della modalità di coinvolgimento e del singolo strumento dipende soprattutto dall'obiettivo del coinvolgimento (es.: informare, consultare, formare, collaborare, fornire consulenza).

#### **5.1.2 Ulteriori modalità di coinvolgimento stakeholder**

La consultazione degli stakeholder del Consorzio è comunque continua, essa si basa principalmente sull'utilizzo del sito web, tramite il periodico invio di avvisi e newsletter sulle attività previste nei vari settori della RSI e la conseguente raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli stakeholder.

Per migliorare il colloquio con tutti gli stakeholder e sollecitare gli interventi ed i contributi da parte di tutti, durante il periodo di competenza del presente rapporto è stato incrementato l'utilizzo degli account sui siti:

- Facebook;
- Twitter;
- LinkedIn;
- Google+

tramite i quali si è inteso estendere le possibilità di colloquio con tutti gli interessati.



Non si è ritenuto necessario attivare ancora un team di consultazione sulle varie tematiche relative alla RSI, nell'attesa che, con le prossime edizioni del presente documento, si possa raccogliere una significativa quantità di dati che possano essere discussi in tale sede. Il Consorzio si ripromette nel seguito di avvalersi del contributo dei team di consultazione ogni volta che l'impegno in un particolare settore (o in una particolare problematica) di tale campo dovesse giustificarlo.

E' intendimento del Consorzio che la pubblicazione del presente documento sul proprio sito web e la partecipazione di tutti gli interessati all'arricchimento ed alla migliore specificazione di tutte le sue sezioni costituisca una attività fondamentale nel colloquio che il Consorzio stesso ha instaurato con tutti gli interessati.

### **5.1.3 Le opinioni del team di consultazione sul bilancio di sostenibilità**

Il Bilancio sarà innanzi tutto pubblicato sul sito web del Consorzio, oltre a essere presentato in tutti i possibili incontri con gli interlocutori locali. L'impegno del Consorzio si concretizzerà nell'illustrazione dei contenuti del presente documento in occasione di meeting e di seminari in cui, mentre vengono illustrate le problematiche della RSI, vengono descritte le parti, le finalità strategiche e gli obiettivi particolari del Bilancio stesso. Ciò ha lo scopo di coinvolgere tutti gli stakeholder nelle azioni dirette intraprese dal Consorzio nel campo della RSI. Gli incontri, aperti con presentazioni delle viste locali del Bilancio di Sostenibilità approfondiranno poi i temi di diretto interesse dello Sportello.

In tutti gli incontri saranno previsti interventi di rappresentanti degli stakeholder con lo scopo di approfondire le tematiche di interesse delle singole categorie.

Le tavole rotonde, organizzate all'interno degli incontri, hanno lo scopo di raccogliere l'opinione delle singole categorie di stakeholder, anche sull'approccio alla sostenibilità del Consorzio in rapporto con le loro esigenze e aspettative. A tali incontri verranno invitati a partecipare amministratori locali, aziende, associazioni di categoria e di consumatori, giornalisti, rettori, presidi di facoltà e docenti universitari.

Dalle risposte ai temi affrontati verranno tratte le sollecitazioni che comporteranno l'avvio o l'estensione di iniziative del Consorzio, fra le quali: il miglioramento delle azioni previste dallo sportello RSI, il confronto dei risultati dello Sportello di Napoli con quelli di altre strutture operanti nello stesso settore, l'importanza del rapporto con il territorio per la crescita della coscienza ambientale che può procurare l'azione dello sportello, il contributo che la cooperazione sociale può fornire alla comunità locale anche per i vantaggi economici generati dai comportamenti virtuosi.

I partecipanti agli incontri verranno inseriti nell'elenco dei contatti diretti dello Sportello RSI e verranno periodicamente informati delle iniziative in corso, in modo da ottenerne feedback mirati al miglioramento delle attività previste.

#### **5.1.4 Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder sul bilancio di sostenibilità**

Il presente Bilancio di Sostenibilità verrà presentato agli stakeholder del Consorzio tramite il sito web del Consorzio stesso che, nella sua veste di gestore dello Sportello RSI di Napoli, mantiene a tale scopo. Tali eventi hanno lo scopo di raccogliere le impressioni ed i feedback degli stakeholder che potranno influire sul miglioramento del Bilancio stesso.

Il veicolo principale (ma non unico) di raccolta dei feedback è, comunque, costituito dal sito web del Consorzio tramite il quale potranno essere inviati tutti i suggerimenti e le critiche alla composizione ed ai risultati registrati tramite in presente documento.

La raccolta dei suggerimenti e delle impressioni suscitate dal presente Bilancio verrà estesa anche al paragone fra la presente edizione e quelle precedenti.

Gli obiettivi che il Consorzio stesso, tramite il suo Bilancio di sostenibilità, si pone saranno influenzati dai suggerimenti e dalle critiche provenienti dagli stakeholder, in modo da stringere maggiormente il legame fra l'azione compiuta, nel campo della RSI, dal Consorzio e le realtà sociali ed economiche del territorio.

#### **5.1.5 Quali categorie di stakeholder verranno coinvolte**

L'obiettivo strategico del Consorzio rimane quello di coinvolgere tutte le categorie di stakeholder nel miglioramento e nella concretizzazione delle azioni di responsabilità sociale del Consorzio stesso.

Dovendo focalizzare, però, la propria azione su particolari settori di interesse (in modo da non disperdere le energie in un numero estremamente elevato di interventi di troppo piccola consistenza) si è deciso di modulare gli obiettivi che annualmente il Consorzio si dà in merito al miglioramento del presente documento, in funzione di particolari categorie di stakeholder.

Resta, comunque, impegno del Consorzio quello di curare in particolar modo gli stakeholder di maggiore rilevanza (Lavoratori, Clienti, Consorziati), aggregando di volta in volta nella formulazione degli obiettivi del presente documento ulteriori categorie, che potranno essere modificate in funzione degli obiettivi che annualmente il Consorzio stesso si dà.

Ciò comporterà la modulazione del presente documento in funzione degli obiettivi e delle categorie che annualmente il Consorzio vorrà sviluppare e di conseguenza la variazione del mix delle azioni RSI messe in campo dal Consorzio.

La scelta delle categorie di stakeholder che maggiormente parteciperanno alle azioni di miglioramento della RSI, previste dal Consorzio, verrà effettuata e resa pubblica annualmente in funzione delle esigenze sociali presentate dalle singole categorie, così come l'influenza che le esigenze delle singole categorie avranno sugli obiettivi del presente documento.

### 5.1.6 Quali sono i risultati attesi

Il principale risultato atteso, derivante dall'attuazione della politica precedentemente illustrata, è quello del significativo miglioramento delle attività dello Sportello RSI.

Legato a tale obiettivo è, naturalmente, anche il miglioramento dei rapporti del Consorzio con tutti i suoi stakeholder.

La stretta connessione di tali obiettivi è facilmente dimostrabile e consente al Consorzio di perseguire contemporaneamente l'efficacia della propria azione nei confronti del committente CCIAA di Napoli e la dimostrazione del proprio impegno nel settore RSI.

Al di là dei risultati strategici prima citati, nella tabella presentata di seguito sono compendiate tutti gli obiettivi della prossima edizione del Bilancio di sostenibilità del Consorzio, così come elencati nella Relazione Socio-ambientale:

<b>CATEGORIA DI STAKEHOLDER</b>	<b>PROSSIMI OBIETTIVI</b>
<b>Lavoratori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Migliorare il clima interno attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse negli obiettivi del Consorzio.</li><li>▪ Definire e avviare ulteriori iniziative finalizzate a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione del personale e la conciliazione vita-lavoro.</li></ul>
<b>Clienti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Estendere gli interventi relativi alla RSI, ampliando temi ed azioni previste.</li><li>▪ Estendere le funzioni della Base Dati dei contatti ed integrarle con le mailing list.</li><li>▪ Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalla Università alle imprese.</li><li>▪ Completare l'attivazione del servizio di supporto tecnico normativo.</li></ul>
<b>Conсорziati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Estendere gli interventi relativi alla RSI, ampliando temi ed azioni previste per l'attività dello Sportello RSI.</li><li>▪ Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalle Università alle imprese.</li></ul>
<b>Fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Estendere il coinvolgimento dei fornitori nelle attività dello Sportello RSI.</li><li>▪ Migliorare la procedure di qualifica dei Fornitori per tener conto delle strategie RSI del Consorzio.</li></ul>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ampliare la collaborazione con le Associazioni professionali per la diffusione della cultura RSI.</li><li>▪ Ampliare la collaborazione con le Associazioni professionali per la diffusione della cultura della sostenibilità.</li><li>▪ Ampliare la collaborazione con le associazioni territoriali su tematiche di innovazione sociale e culturale.</li></ul>

<b>Comunità locale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Estendere gli interventi relativi alla RSI di interesse della Comunità locale;</li> <li>▪ Mettere in atto azioni per il miglioramento del rapporto fra PA locale e cittadini</li> </ul>
<b>Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inserire nella reportistica del Consorzio un prospetto dimostrativo dell'impegno ambientale.</li> <li>▪ Attivare un programma di miglioramento continuo e di riduzione dell'impronta energetica della CCIAA di Napoli;</li> <li>▪ Attivare azioni di diffusione del risparmio energetico.</li> </ul>

In base alle scelte che il management del Consorzio farà, in relazione ai criteri illustrati ai paragrafi 4.1 e 4.2, gli obiettivi presentati in tabella verranno rimodulati in maniera da conseguire la massima efficacia nell'azione.

### 5.1.7 La tua opinione

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto dal seguente Gruppo di lavoro:

<b>Nome</b>	<b>Ruolo nel Consorzio</b>	<b>Riferimento per richieste, reclami e/o informazioni</b>
Ferdinando Flagiello Attilio Montefusco	Amministratore Delegato Direttore Generale	info@promosricerche.org
Maria Cristina Cola	Addetto Contabilità	segreteria@promosricerche.org
Mario Borrelli	Referente Normativa Tecnica UNI - CEI	segreteria@promosricerche.org

Per i componenti di tale Gruppo di lavoro ricevere impressioni e giudizi, da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della gestione, è molto importante, così come lo è per tutto il Consorzio.

Invitiamo, pertanto, tutti i lettori del presente documento a presentare osservazioni, suggerimenti, critiche e domande sia sul Bilancio di sostenibilità che sull'attività del Consorzio nel campo della RSI.

Tutte le indicazioni che perverranno saranno prese in considerazione per la formulazione e la stesura del prossimo Bilancio di sostenibilità, coerentemente con il meccanismo di miglioramento illustrato al paragrafo 5.2.

Esse sono ritenute estremamente utili per il miglioramento continuo e per questo il Consorzio ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno collaborare con i loro suggerimenti, stimoli e critiche.

Nella tabella precedente sono indicati anche i riferimenti a cui possono essere inviate le osservazioni relative a particolari capitoli del presente documento.

Di seguito, poi, sono indicati i riferimenti da utilizzare per inviare le comunicazioni di tipo generale:

**Consorzio Promos Ricerche**  
Via S. Aspreno, 2 - 80133 Napoli  
info@promosricerche.org - segreteria@promosricerche.org  
www.promosricerche.org

## **5.2. Miglioramento del bilancio sociale**

Questo Bilancio Sociale e di Sostenibilità è certamente suscettibile di approfondimenti, che proveremo a raggiungere nelle prossime edizioni, attraverso di essi cercheremo di ottenere:

- Maggior coinvolgimento della struttura interna nel processo di rendicontazione sociale;
- Organizzazione di ulteriori iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder esterni;
- Analisi più dettagliata delle performance ambientali;
- Miglioramento della precisione delle misure di impatto ambientale delle attività del Consorzio.

## **6. Appendice**

### **6.1. Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto**

Il Bilancio sociale e di sostenibilità del Consorzio Promos Ricerche presenta, rispetto ad altri documenti dello stesso tipo alcune peculiarità che è bene ribadire in questa sede. In base a quanto affermato ai §§ 2.4.1 e 3.1, infatti, la gran parte della attività del Consorzio ricade nell'ambito del sostegno e della diffusione della cultura della Responsabilità Sociale ed Ambientale delle Imprese.

Ciò da una parte rende facile la determinazione dei valori economici di base per la valutazione del Valore Aggiunto Globale, mentre può rendere difficoltosa la lettura del Bilancio se non si tenga conto di quanto affermato in precedenza.

Il passaggio dal Conto Economico civilistico (presentato al Capitolo 3 di questo documento), tenuto conto delle affermazioni fatte, è di tipo elementare e lo schema di tale trasformazione viene presentato al paragrafo successivo.

## 6.2. Schema di traslazione dal conto economico di esercizio al prospetto del Valore Aggiunto

Per valutare i Ricavi ed i Costi presentati al § 3.1 si è operato come segue:

<i>Voci del Conto Economico</i>	<i>Voci del Prospetto VAG</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (limitatamente a quelle direttamente imputabili ai Progetti: RSI e POINT)	Ricavi di vendita legati alla gestione ambientale
Costi per servizi (limitatamente a quelli direttamente imputabili ai Progetti: RSI e POINT)	Costi per servizi vari della gestione ambientale
Costi del Personale (limitatamente alle aliquote considerate come direttamente imputabili ai Progetti RSI e POINT)	Costi del personale della gestione ambientale

Pertanto, in base a tali criteri, il prospetto del VAG nel presente Bilancio si articolerà come illustrato al paragrafo seguente.

## 6.3. Riclassificazione del Conto Economico

Come già detto, le voci componenti il prospetto di valutazione del Valore Aggiunto Globale derivano da quelle presentate nel Conto Economico civilistico del Consorzio, tenendo conto della natura delle voci di costo e di ricavo indicate al Capitolo 3.

In base a ciò, si avrà:

<i>Voce del VAG</i>	<i>Voce presente nel Conto Economico anno 2016</i>	<i>Voce presente nel Conto Economico anno 2015</i>	<i>Voce presente nel Conto Economico anno 2014</i>
<b>Ricavi</b>			
Ricavi di vendita legati alla gestione ambientale	RSI CCIAA Napoli 2015/2016	RSI CCIAA Napoli 2014/2015	RSI CCIAA Napoli
	Corso SGS AV	Corso Energia II Edizione	INAIL/Unioncamere 2013/2014
	INAIL/Unioncamere 2015/2016	Corso Sistemi Gestione Sicurezza	Corso Energia ISO 50001
	Corso ISO 14001 NA		Corso SGS Ordine Ingegneri
	Corso SGS CFS NA		
	RSI Dieta Mediterranea 2015/2016		
Incrementi per lavori interni su/di beni ambientali			

Altri ricavi e proventi legati alla gestione ambientale			
Contributi ambientali in c/esercizio			
Proventi straordinari della gestione ambientale			
<b>Costi</b>			
Consumi di materie per la gestione ambientale			
Costi per servizi vari della gestione ambientale	RSI CCIAA Napoli 2015/2016	RSI CCIAA Napoli 2014/2015	RSI CCIAA Napoli
	Corso SGS AV	Corso Energia II Edizione	INAIL/Unioncamere 2013/2014
	INAIL/Unioncamere 2015/2016	Corso Sistemi Gestione Sicurezza	Corso Energia ISO 50001
	Corso ISO 14001 NA	RSI CCIAA Napoli 2015/2016	Corso SGS Ordine Ingegneri
	Corso SGS CFS NA	RSI Dieta Mediterranea	
	RSI Dieta Mediterranea 2015/2016		
	RSI 2016/2017		
	Dieta Mediterranea VAL TER 2016/2017		
	Tipicità Terr. Val. Ter. 2016/2017		
Costi per beni di terzi utilizzati nella gestione ambientale			
Costi del personale della gestione ambientale	Costi per il personale, attribuiti direttamente ai progetti presi in considerazione	Costi per il personale, attribuiti direttamente ai progetti presi in considerazione	Costi per il personale, attribuiti direttamente ai progetti presi in considerazione
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni ambientali			
Accantonamenti per rischi ambientali			
Altri accantonamenti legati alla gestione ambientale			
Altri oneri della gestione ambientale			
Interessi passivi per finanziamenti legati alla gestione ambientale			
Oneri straordinari di carattere ambientale			

In cui, per poter effettuare un paragone con quanto presentato dal Conto Economico riportato nella precedente edizione del presente documento, vengono riportate anche le relative voci.

In base alle considerazioni esposte al paragrafo precedente ed a quanto mostrato dai due prospetti presentati, non avendo alcun significato separare il complesso delle attività del Consorzio Promos Ricerche da quelle dedicate alla gestione sociale ed ambientale, si rinuncia (almeno in questa edizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità) all'individuazione di un vero Piano dei Conti ambientali, distinto da quello civilistico.

Nelle successive edizioni del presente documento verrà rivista tale scelta in base all'evoluzione che avranno subito le attività del Consorzio ed, eventualmente, potrà venir modificata questa decisione.



## **7. Le pubblicazioni del Consorzio Promos Ricerche nel periodo 2014 – 2016**

### **7.1. Libri, rapporti e brochure**

- “La Competitività italiana, le imprese, i territori, le città metropolitane” – Primo rapporto della Scuola di Governo del Territorio (2016).

### **7.2. Pubblicazioni, Rubriche e Collaborazioni con altri**

- “Newsletter” settimanale dal sito di “Promos Ricerche”.
- UNI/PdR 25:2016 “Dieta Mediterranea patrimonio immateriale UNESCO - Linee guida per la promozione della cultura dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita”.